

# Curriculum Vitae Europass

## Informazioni personali

Cognome/Nome **Gulinelli Daniele**

Indirizzo

Telefono

Mobile:

Fax

E-mail

PEC

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

Sesso

Maschile

## Settore professionale

Architetto

## Esperienza professionale

Date

2014 oggi Architetto libero professionista.

Lavoro o posizione ricoperti

Progettista architettonico, Direttore dei lavori, Direttore operativo.

Principali attività e responsabilità

Progettazione e DL interventi su edifici pubblici;  
Progettazione e DL interventi edifici privati residenziali e specialistici;  
Progetti urbanistici per privati;  
Progettista e Direttore dei lavori immobili sottoposti a vincolo Soprintendenza Beni Architettonici;  
Collaudatore interventi strutturali per edifici privati;  
Redazione di perizie di congruità urbanistica e catastale per fabbricati privati.  
Redazione di computi metrici estimativi per interventi su LL.PP.

Tipo di attività o settore

Costruzioni edili,  
Restauro architettonico.  
Interventi su fabbricati pubblici;  
Interventi su fabbricati privati;  
Interventi urbanistici;

Date

2014 oggi Attività di collaborazione tecnica presso l'impresa di costruzioni edili Sangiorgi Costruzioni Sr.l. di Bosco Mesola, FE.

Principali attività e responsabilità

Progettista architettonico per interventi residenziali privati.  
Redazione di stime economiche di intervento e redazione di Computi metrici Estimativi.

Tipo di attività o settore

Costruzioni edili

Date	2014 -2018	Attività di supporto tecnico ed elaborazione di particolari costruttivi, presso la DIESSE SRL di Bosco Mesola, FE.
Principali attività e responsabilità		Progettista per elaborazioni di soluzioni tecniche di dettaglio per serramenti interni ed esterni.
Tipo di attività o settore		Produzione e installazione serramenti
Date	2004 - 2014	
Lavoro o posizione ricoperti		Progettista Senior responsabile gruppi di progetto. Direttore dei lavori. Direttore operativo.
Principali attività e responsabilità		Esperto in progettazione Opere Pubbliche, Restauro, edifici residenziali privati e specialistici; progetti urbanistici; Responsabile del settore Gare LL.PP; Validazione processo e prodotto; Congruenza economica degli interventi.
Nome e indirizzo del datore di lavoro		MURATORIA ENGINEERING SCRL Ravenna (Socio fondatore)
Tipo di attività o settore		Progettazione architettonica e pianificazione urbanistica
Date	2000 - 2004	
Lavoro o posizione ricoperti		Progettista, direttore operativo.
Principali attività e responsabilità		Collaboratore nella redazione di progetti di architettura. Assistente alla Direzione dei lavori
Nome e indirizzo del datore di lavoro		Casavecchia e Gambirasio Architetti - Studio architettura e urbanistica, Ravenna
Tipo di attività o settore		Progettazione architettonica e pianificazione urbanistica
Date	1998-2000	
Lavoro o posizione ricoperti		Progettista, direttore operativo.
Principali attività e responsabilità		Progettista e assistente alla D.L. di Opere Pubbliche, Elaborazione piani particolareggiati di iniziativa privata. Collaborazione alla elaborazione Piani Regolatori Generali
Nome e indirizzo del datore di lavoro		Architetto Adriano Lazzari, Ferrara
Tipo di attività o settore		Progettazione architettonica e pianificazione urbanistica
Date	1999	
Iscrizione all'ordine		Iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ferrara al n 270, dal 12/05/1999
Date	1998	
Esame di Stato		Abilitazione all'esercizio professionale di Architetto presso l'Università degli Studi di Ferrara.

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

1997

**Laurea in Architettura**

Titolo della tesi: Progetto per l'area archeologica di Voghenza, Ferrara.  
Relatore: prof. Giuseppe Gambirasio

Progetto per le coperture degli scavi archeologici della Necropoli e di parte dell'abitato ritrovati in Voghenza (FE) I-III sec d.C.

IUAU, Istituto Universitario di Architettura di Venezia

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

1996

**Disegnatore CAD**

Tecniche per la rappresentazione digitale di elaborati grafici 2D e 3D.

Amministrazione Provinciale di Ferrara. Centro Formazione Professionale Sant'Agostino.

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

1989

**Tecnico per la documentazione e la catalogazione dei Beni Culturali.**

Acquisizione delle metodologie ed uso delle procedure per la catalogazione e documentazione dei beni culturali

Regione Emilia Romagna. En.A.I.P. di Ferrara. Corso n 442 LR 24 luglio 1979, n19.

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

1980

**Perito industriale capotecnico, specializzazione "Meccanica"**

Iter scolastico per il conseguimento del diploma di perito meccanico.

Istituto Tecnico Industriale Statale "Niccolo' Copernico" di Ferrara

Madrelingua

Italiana

Altra lingua

Francese

Autovalutazione  
Livello europeo (\*)

Lingua

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
scolastico	scolastico	scolastico	scolastico	scolastico

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze organizzative	Capacità di lavorare in gruppo e competenze sull'organizzazione del lavoro coordinando diverse figure professionali.
Capacità e competenze tecniche	Conoscenza e applicazione norme LL.PP. Normativa edilizia e urbanistica. Codice BB.CC. Valutazioni economiche dei lavori edili.
Capacità e competenze informatiche	Utilizzo programmi informatizzati per: Disegno tecnico: Autocad; Sketchup. Programma di scrittura elettronica: Word. Pacchetto Office: Excel, Power Point, ecc... Gestione grafica dei progetti e delle immagini: Photoshop. Gestione delle immagini digitali: Lightroom. Computo e contabilità LL.PP: Primus,
Software utilizzati	Autocad; Sketchup; Photoshop; Lightroom; Primus; Word; Pacchetto Office; Primus Acca Software
Altre capacità e competenze	Disegno a mano libera, Fotografia di architettura. Fotografia.
Pubblicazioni	<b>Guida tematica di Ferrara e Provincia.</b> Amilcare Pizzi Editore. A cura di Ilaria Nagliati. Milano, 1995; (Campagna fotografica di rilievo dei monumenti di Ferrara e Provincia e pubblicazione delle foto).
Concorsi fotografici	Concorso fotografico ACER Ferrara, anno 2015 "La metafisica del quotidiano" Premio speciale Metafisica – sezione interni.  Concorso fotografico organizzato dalla Associazione Feedback di Ferrara, 2015 "Paroliere Fotografico 2015" Vincitore terzo premio, settore fotografia b/n.  Concorso fotografico ACER Ferrara, anno 2014 "Case abitate il patrimonio di edilizia popolare nella Provincia di Ferrara: squarci di città, tra passato e presente" Primo premio

Patente

Tipo B

Ulteriori informazioni

Servizio militare assolto dal 12/04/1983 al 26/03/1984, congedato col grado di Caporale Maggiore.

### ESPERIENZE PROFESSIONALI RELATIVE ALLE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE REALIZZATE

Data

2019

Lavoro o posizione ricoperti

**Progettista architettonico. Responsabile del progetto Ing. Massimiliano Finetti**

Principali attività e responsabilità

Progetto preliminare per la realizzazione di un vano tecnico per il nuovo sistema di alimentazione per il riscaldamento ed il raffrescamento degli spazi espositivi ricavati all'interno della Porta degli Angeli posta nel tratto nord delle Mura urbane di Ferrara

Nome del committente

**UNESCO Regional Bureau for Science and culture in Europe**

Tipo di attività o settore

**Intervento GEO4CIVHIC Ferrara – Porta degli Angeli, Ferrara (FE).**

Importo lavori

Progetto approvato

Progetto preliminare approvato

Opera realizzata

Iter amministrativo in corso.

Lavoro o posizione ricoperti

**Progettista architettonico. Responsabile del progetto Ing. Stefano Beltrami**

Principali attività e responsabilità

Progetto architettonico, stima economica dell'intervento.

Nome del committente

Lega Navale sezione Ferrara

Tipo di attività o settore

**Studio di fattibilità e progetto preliminare per la nuova sede della Lega Navale al Lido degli Estensi. FE**

Importo lavori

€ 400.000,00

Progetto approvato

Progetto preliminare approvato

Opera realizzata

-

Data

2017-2018

Lavoro o posizione ricoperti

**Progettista architettonico (RTP capogruppo Ing. Stefano Beltrami)**

Principali attività e responsabilità

Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione Architettonica. Direttore dei lavori.

Nome del committente

**Università degli Studi di Ferrara**

Tipo di attività o settore

**Lavori di consolidamento strutturale dell'ala Est dell'edificio sede del Vecchi Istituti Biologici in via Fossato di Mortara Ferrara. Immobile vincolato dal Segretario Regionale per l'Emilia Romagna con provvedimento complesso 038008\_prov2 identificativo 15149**

	del 27/04/2015
Importo lavori	€ 149.500,00 (OG2 119.281,19 – OS21 17.259,70 – OS28 4.303,02)
Progetto approvato	Approvato
Opera realizzata	In corso di realizzazione
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Progettista Architettonico e Direttore dei Lavori</b>
Principali attività e responsabilità	Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione. Direttore dei lavori
Nome del committente	<b>IBO ITALIA ONLUS, via Montebello 46, Ferrara</b>
Tipo di attività o settore	<b>Lavori di Ristrutturazione edilizia nel Fabbricato Ex scuola Banzi, già Casino Piccinini, in via Boschetto 1 a Ferrara</b>
Importo lavori	€ 250.000,00
Progetto approvato	Approvato
Opera realizzata	Opera completata
Data	2016
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Progettista architettonico (RTP capogruppo Ing. Stefano Beltrami)</b>
Principali attività e responsabilità	Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione.
Nome del committente	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANURA DI FERRARA</b> via Borgo dei Leoni 28, Ferrara Cod.fisc.: 93076450381 ENTE
Tipo di attività o settore	<b>Lavori di manutenzione ordinaria idrovora Campello in Comune di Codigoro (FE), Strada Zarabotta.</b>
Importo lavori	€ 50.000,00
Progetto approvato	Approvato
Opera realizzata	In corso di esecuzione
Data	2016
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Progettista architettonico</b>
Principali attività e responsabilità	Progetto architettonico
Nome del committente	<b>Baltur</b>
Tipo di attività o settore	<b>Studi preliminari per ampliamento sede</b>
Importo lavori	
Progetto approvato	In corso di valutazione
Opera realizzata	-

Data	2013
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista architettonico e Direzione lavori (socio MURATORIA SCRL)
Principali attività e responsabilità	Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione. Direttore dei Lavori
Nome del committente	Seminario Arcivescovile Ravenna, Piazza Duomo 4 Ravenna
Tipo di attività o settore	Restauro facciata del Palazzo Arcivescovile e della Cappella interna, Piazza Duomo 4, Ravenna
Importo lavori	€ 80.000,00
Progetto approvato	Approvato
Opera realizzata	si

Data	2013
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista architettonico e Direzione lavori (socio MURATORIA SCRL)
Principali attività e responsabilità	Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione, Direzione Lavori
Nome del committente	Seminario Arcivescovile Ravenna, Piazza Duomo 4 Ravenna
Tipo di attività o settore	Manutenzione straordinaria fabbricato in via Oberdan 1,3,5, Ravenna
Importo lavori	€ 40.000,00
Progetto approvato	Approvato
Opera realizzata	si

Data	2012
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista architettonico e Direttore operativo (socio MURATORIA SCRL)
Principali attività e responsabilità	Ricerca storico archivistica, Rilievo architettonico, Progettazione. Direttore operativo
Nome del committente	IPAB Casa Protetta Garibaldi, via di Roma Ravenna
Tipo di attività o settore	Manutenzione straordinaria Casa Protetta Garibaldi, via di Roma, Ravenna
Progetto approvato	Approvato
Importo lavori	€ 1.218.000,00
Opera realizzata	si

**Allegati**

**ESPERIENZE PROFESSIONALI RELATIVE ALLE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE REALIZZATE**

**SCHEDE PROGETTO**

# **SCHEDE PROGETTO**



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA. CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ALA EST VECCHI ISTITUTI BIOLOGICI.**



Oggetto  
consolidamento strutturale e adeguamento prevenzione incendi ala Est Vecchi Istituti Biologici  
Ubicazione  
Ferrara, via Fossato di Mortara n 64  
Committente  
Università degli studi di Ferrara  
Cronologia  
2017 in corso

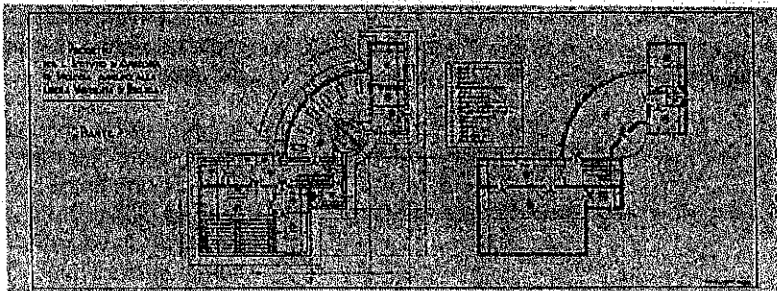
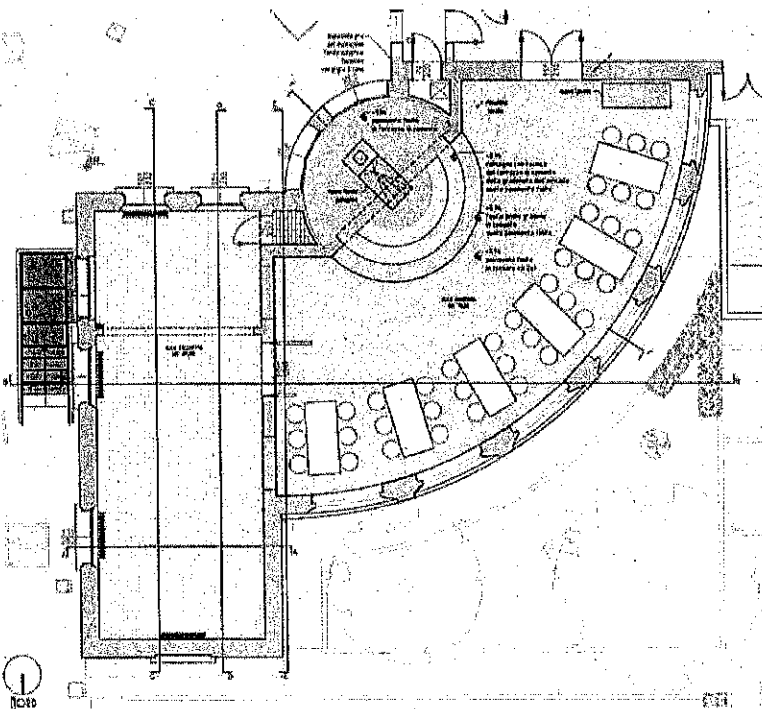


Foto dell'epoca e planimetrie ritrovate presso l'Archivio di Carlo Savonuzzi

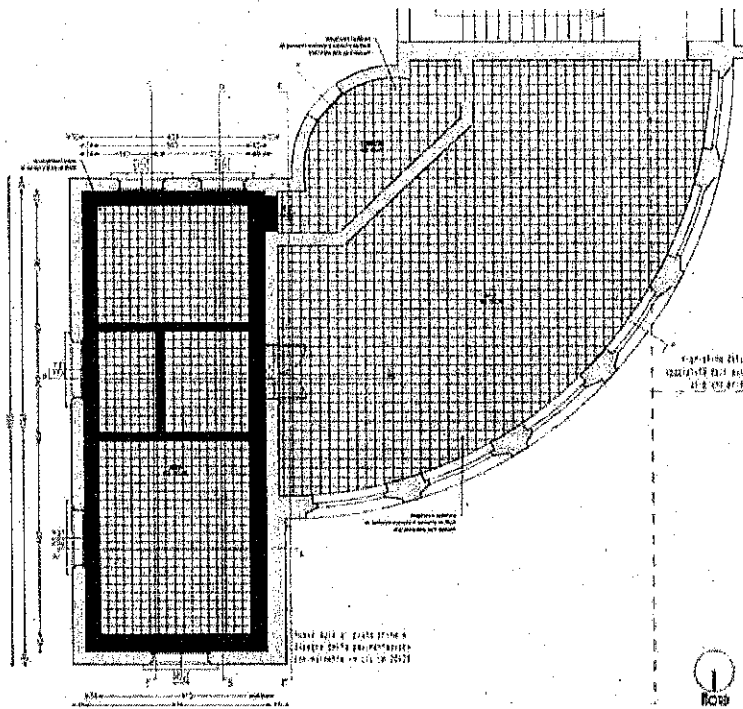


Pianta piano terra con riproposizione del disegno del teatro anatomico e scala esterna per nuova via di fuga

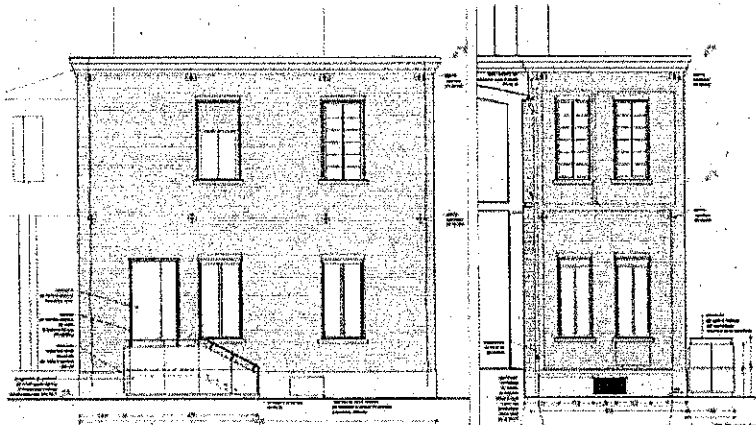
Incarico a seguito di aggiudicazione di gara con Raggruppamento Temporaneo di Impresa.

L'immobile sito nel centro storico di Ferrara, zona cittadella Universitaria di Medicina, risale agli anni 1933-1934 ed è opera dell'Architetto Carlo Savonuzzi, Ingegnere Comunale.

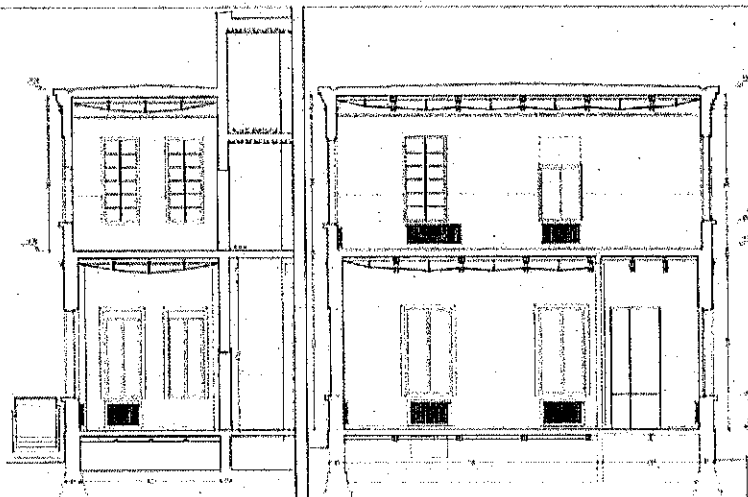
L'attività ho comportato un lavoro di ricerca di archivio al fine di reperire la documentazione tecnica necessaria per integrare le operazioni di rilievo diretto sul manufatto. Preliminarmente alla fase di progettazione sono state esperite analisi sui materiali e sondaggi startigrafici sul terreno di fondazione. L'intervento è consisto, in estrema sintesi, nel consolidamento delle fondazioni e nelle opere di rinforzo del solaio in laterocemento.



*Nuova pavimentazione nell'ala Est al primo piano e riorganizzazione dell'aula semicircolare*



*Prospetti nord e ovest con inserimento della nuova scala di sicurezza in corten*



*Sezione trasversale e longitudinale sulle aule consolidate*

La struttura di consolidamento dei solai opera con un sistema di travi e tiranti: tale sistema collaborativo ha permesso di ridurre la sezioni delle nuove travi, contribuendo ad una immagine di "leggerezza" dell'impatto, rispettoso della snellezza degli ambienti in cui si interviene.

E' stata recuperata la spazialità dell'aula di anatomia nella quale originariamente era stato realizzato un piccolo emiciclo per le lezioni di anatomia, così come emerso nel lavoro di ricerca di archivio. Il progetto recupera il disegno dell'emiciclo a livello della attuale pavimentazione, realizzato con la tecnica del terrazzo.

Al piano primo, su richiesta diretta dell'Università, è stata ricavata una unica aula per l'attività didattica. Lo stato dei luoghi risultava fortemente compromesso rispetto al progetto originario: rimaneva in opera una sola parete non portante, già di separazione tra un ufficio e i locali igienici. In accordo con la Soprintendenza è stata riproposta una nuova pavimentazione in marmette di cemento (come era originariamente) riproponendo a livello grafico il disegno a terra delle pareti originarie.

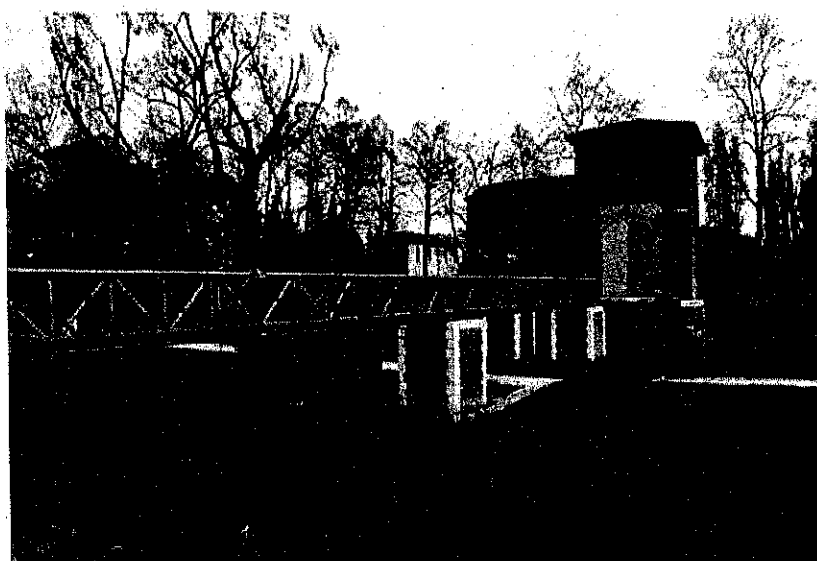
#### **Adeguamento presidi antincendio**

Altra necessità legata al progetto era quella di realizzare una nuova via di fuga dall'Aula Falloppio situata al piano rialzato. Le ricerche di archivio hanno confermato la presenza di una porta di accesso all'aula dall'esterno, oggi ridotta a finestra. Il progetto recupera la forometria della porta originaria e realizza una scaletta metallica rivestita in corten per superare il dislivello di circa 90 cm tra il pavimento dell'aula ed il piano esterno.

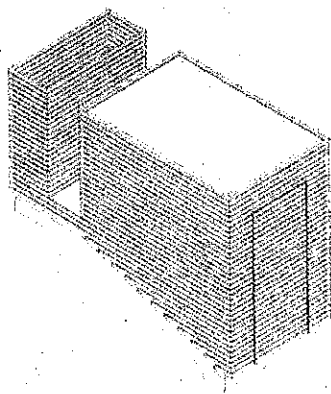
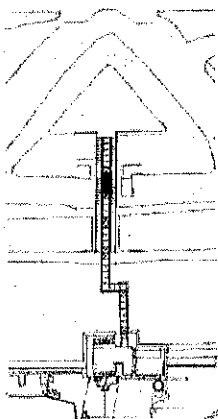
# NUOVO SISTEMA DI ALIMENTAZIONE PER IL RISCALDAMENTO ED IL RAFFRESCAMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI RICAVATI ALL'INTERNO DELLA PORTA DEGLI ANGELI – INTERVENTO UNESCO



*Vista del tratto nord delle mura  
individuazione del sistema Porta degli Angeli- rivellino nord*



*Foto inserimento del nuovo vano tecnico al di sotto della passerella aerea esistente*



*Posizionamento vano tecnico sotto la passerella aerea esistente e vista assometrica*

Oggetto  
Intervento GEO4CIVHIC Ferrara  
Porta degli Angeli  
Ubicazione  
Ferrara. Mura Urbane  
Committente  
UNESCO Regional Bureau for  
Science and culture in Europe  
Responsabile del progetto Ing.  
Massimiliano Finotti

Cronologia  
2018-2019

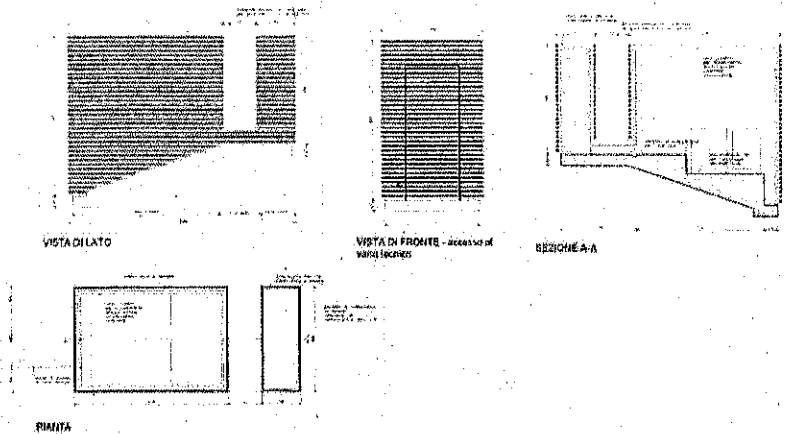


*Fausto Melotti, Quartetto, 1972*

Studio di fattibilità- preliminare  
Realizzato in collaborazione  
con l'Ing. Massimiliano Finotti  
responsabile del progetto

Il progetto alla scala  
architettonica prevede la  
realizzazione di un nuovo vano  
tecnico per l'alloggio dei  
macchinari per il  
raffrescamento e  
riscaldamento degli spazi  
espositivi realizzati negli  
ambienti della Porta degli  
Angeli

L'intervento complessivo  
consiste nella realizzazione di  
un nuovo sistema di  
alimentazione per il  
riscaldamento ed il  
raffrescamento degli spazi  
espositivi ricavati all'interno  
della Porta degli Angeli posta  
nel tratto nord delle Mura  
urbane di Ferrara.  
L'impianto è composto da una  
serie di sonde inserite nel  
terreno e un nuovo vano  
tecnico addossato alla attuale  
passerella metallica che  
collega la Porta al rivellino  
nord.



*Disegni tecnici del nuovo vano*

Il nuovo vano tecnico sarà posizionato al di sotto della passerella aerea esistente, sul sedime della scalinata che porta al piano superiore del rivellino ricostruito, posato su di una soletta in cls e realizzato con struttura metallica in tubolari di acciaio zincati, interamente rivestimento in lamelle di acciaio tipo corten.

Parte del vano sarà aperto in modo da garantire l'aerazione diretta delle macchine per il trattamento dell'aria, mentre una parte garantirà una protezione dagli agenti atmosferici ai macchinari installati all'interno. Le pareti potranno essere smontabili per un completo accesso ai macchinari al fine di garantirne la pulizia e le operazioni di manutenzione. E' prevista inoltre una porta di accesso al vano protetto che contiene il gruppo pompe, il collettore e l'accumulatore.  
Tubazioni

Il sistema sonde/vano tecnico sarà posto in diretto collegamento attraverso delle condutture di ridotto diametro poste in trincee interrate. Con percorso aereo separato, posto alla quota della passerella pedonale, alcune tubazioni coibentate garantiranno l'alimentazione delle unità locali poste all'interno della Porta.

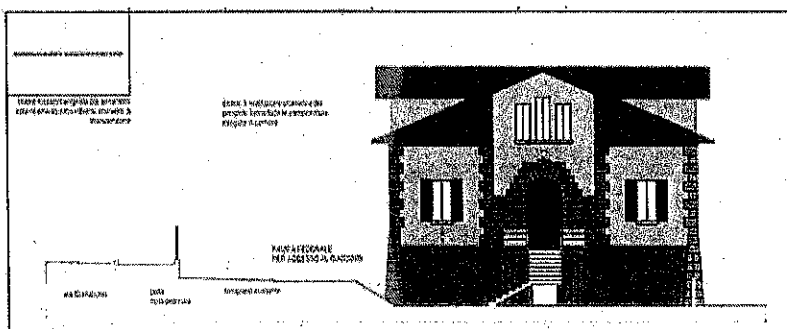


*Verifica dell'impatto visivo del nuovo manufatto*

# INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASINO PICCININI - EX SCUOLA BANZI"



Oggetto  
Intervento di ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato "Casino Piccinini - ex scuola Banzi"  
Ubicazione  
Via Boschetto n 1 Ferrara FE  
Committente  
IBO Italia ONLUS  
Cronologia  
2018-2019



PROSPETTO OVEST e ipotesi di colore di progetto  
scala: 1:100

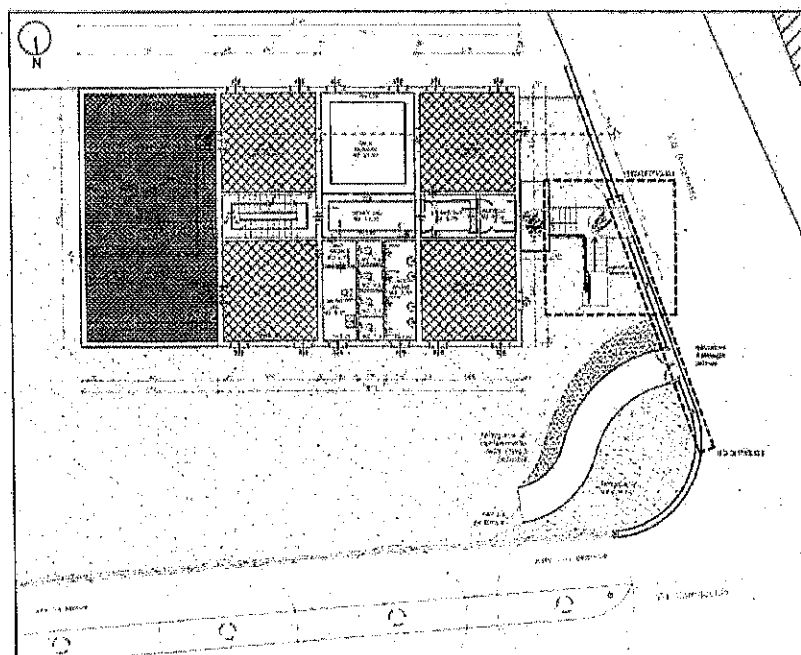


L'immobile prima dell'intervento

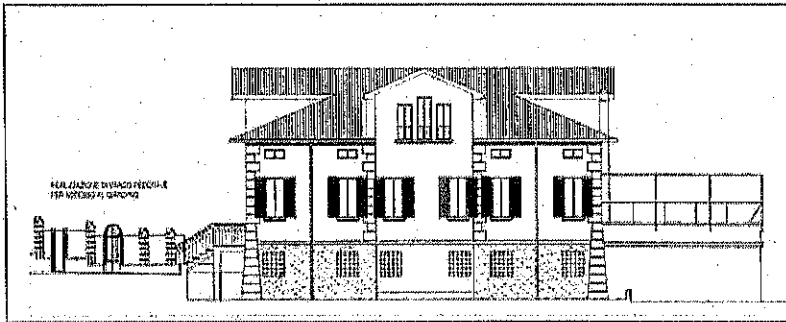
L'immobile di proprietà del Comune di Ferrara è stato concesso gratuitamente in uso, alla Associazione IBO ITALIA (Ente appartenente al terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D. LGS n 117/2017 senza fini di lucro). Oltre al fabbricato è stata concessa l'area cortiliva di pertinenza.

I lavori hanno comportato il recupero degli ambienti interni, senza modificarne la forma, ridotti ad un pessimo stato di conservazione.

E' stato completamente rifatto il coperto, con miglioramento termico ottenuto tramite l'inserimento di pannelli di fibra di legno.

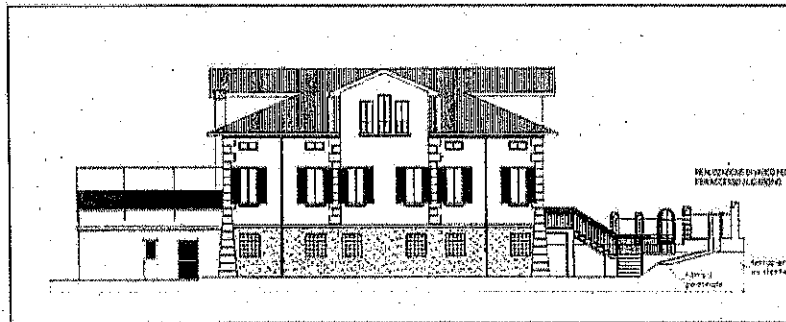


PIANTA PIANO PRIMO  
scala: 1:100  
Piano rialzato con la zona uffici e segreteria e prospetto principale sulla via Boschetto



PROSPETTO SUD

scala 1:150

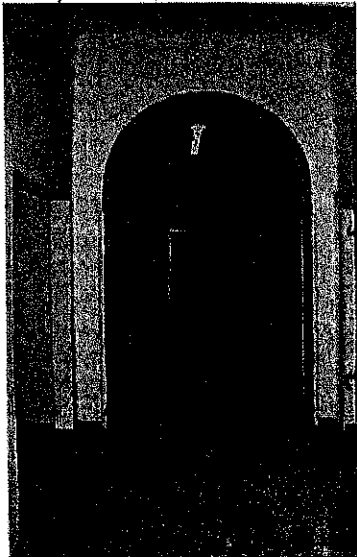


PROSPETTO NORD

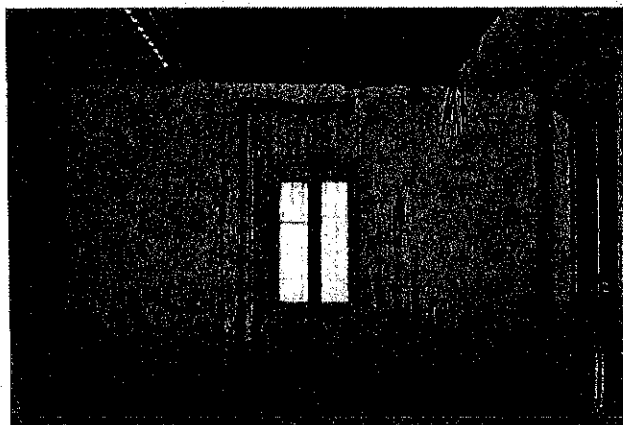
scala 1:150

Viste dei prospetti

Viste prima dei lavori e ad ultimazione delle opere di recupero



corridoio di distribuzione

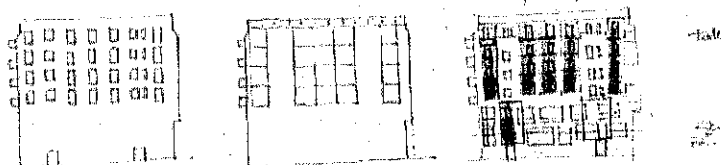
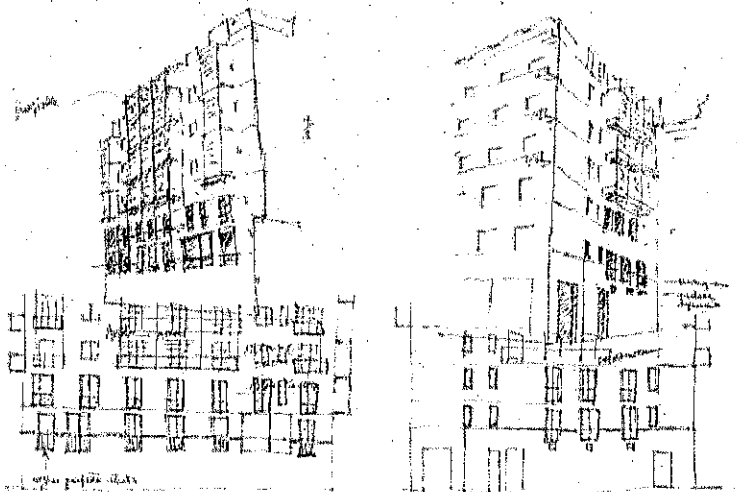
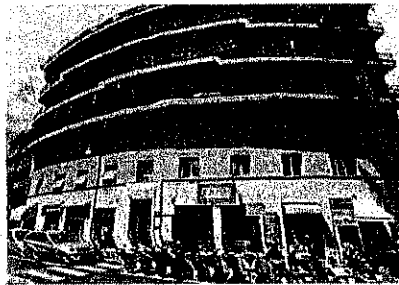


aula

I prospetti sono stati oggetto di interventi di risanamento dell'intonaco, nelle parti ammalorate, e sono stati ridipinti con i colori originali recuperati a seguito di indagine stratigrafica.

E' stata sostituita la centrale termica e revisionati gli impianti idro termo sanitari. L'impianto elettrico è stato oggetto di revisione e di implementamento.

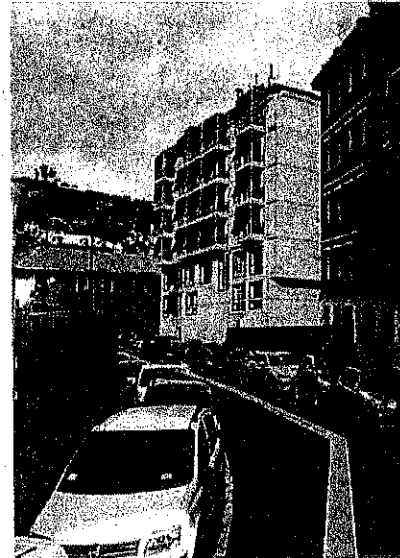
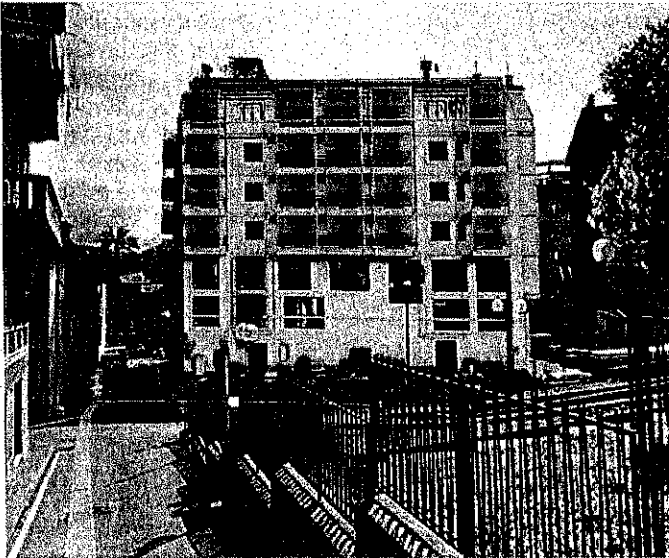
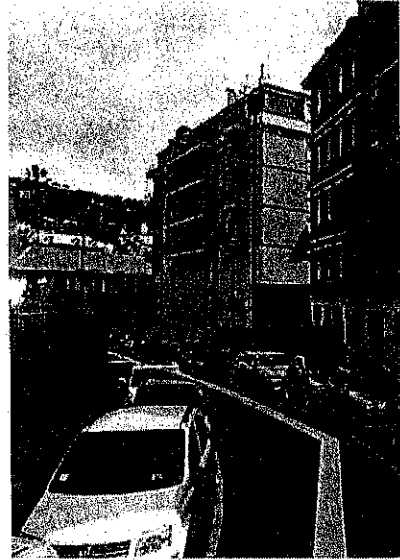
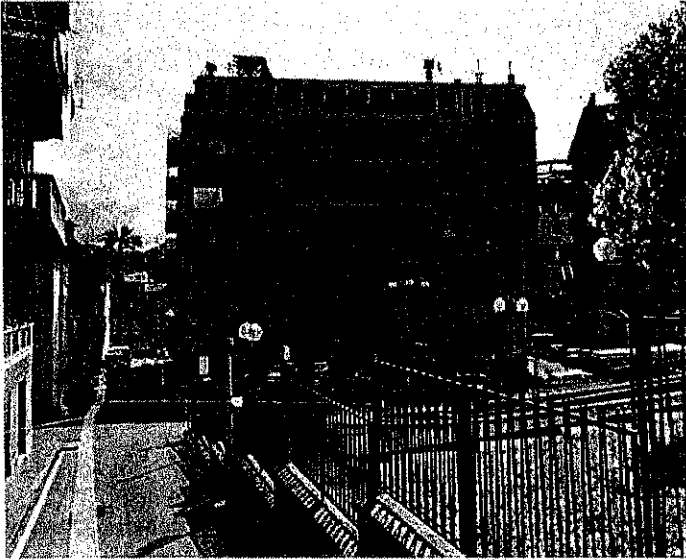
**RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE E RESIDENZIALE A SANTA MARGHERITA LIGURE. STUDIO PRELIMINARE – Riqualificazione urbana.**



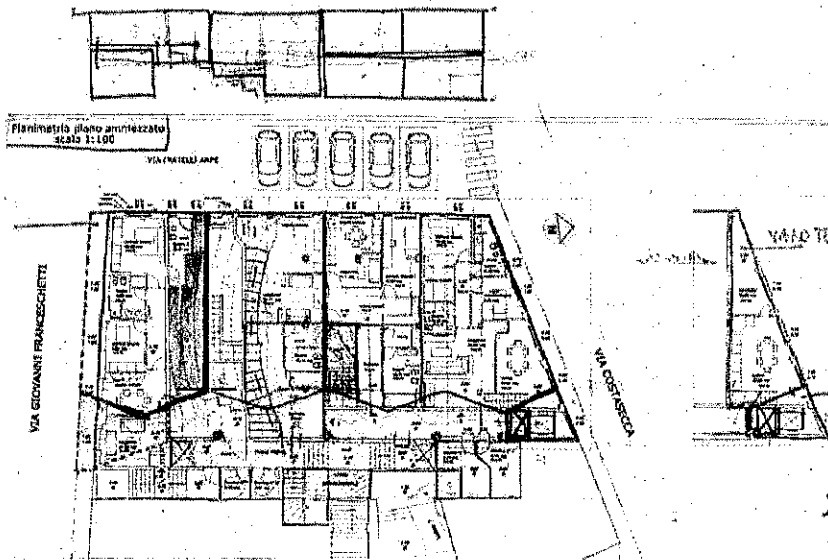
*Schizzi di studio per il prospetto ovest*

Oggetto  
Ristrutturazione di edificio  
commerciale e  
residenziale. Progetto  
preliminare  
Ubicazione  
Santa Margherita Ligure  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2018- in corso

Intervento di riqualificazione di un fabbricato a destinazione commerciale e residenziale. L'immobile è situato in un'area centrale della città di Santa Margherita Ligure, con affacci principali sulla centrale Piazza Mazzini e verso la struttura ospedaliera realizzata sul retro. Il progetto contempla la riconversione ad uso residenziale degli ambienti un tempo destinati a sala cinematografica e realizzati tra il piano terra, primo e secondo del complesso. E' prevista la riqualificazione energetica del fabbricato con interventi sull'involucro (cappotto termico) edilizio e sugli elementi di finitura esterni (strutture di ombreggiamento verticali) e la realizzazione di una serie di appartamenti, alcuni con spazi a doppia altezza. Il prospetto est, sulla piazza Mazzini, conferma la sua immagine consolidata, mentre il fronte ovest viene ridisegnato con le nuove aperture per garantire i rapporti aeroilluminanti degli appartamenti e con un nuovo sistema di ombreggiamento delle aperture nuove ed esistenti. Il fronte così riprogettato si pone come nuova quinta urbana dello spazio retrostante.



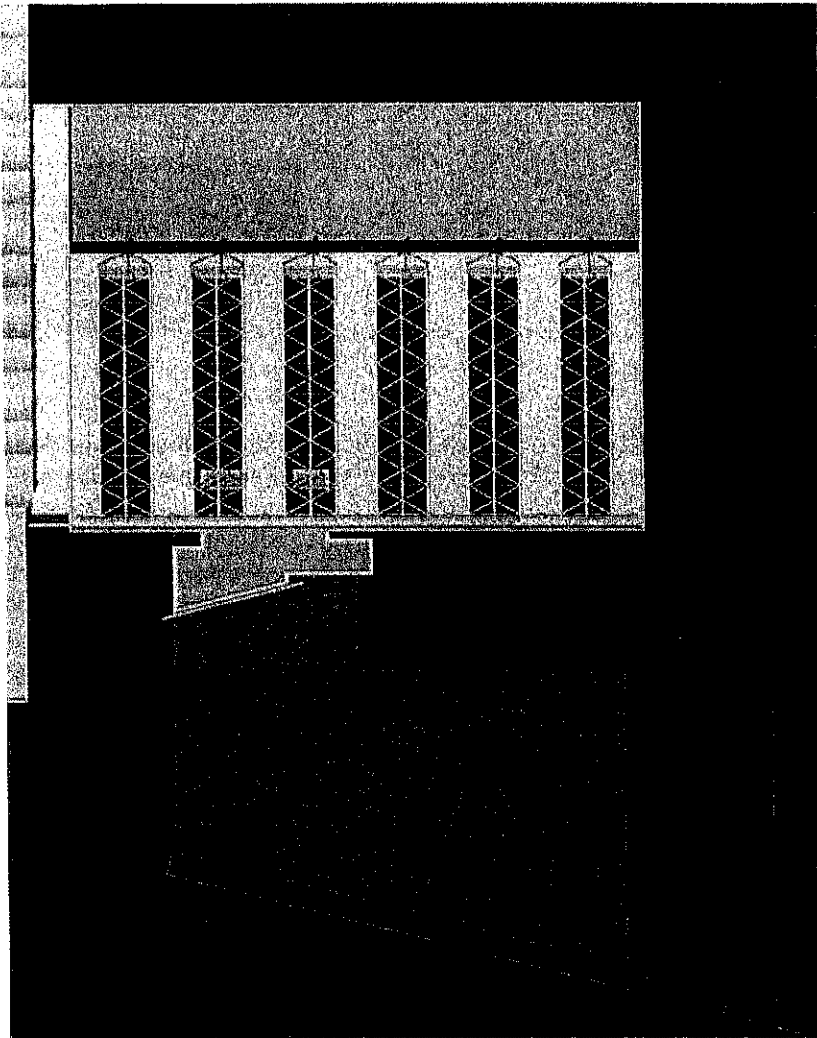
*Stato di fatto e progetto del fronte ovest, verso l'ospedale*



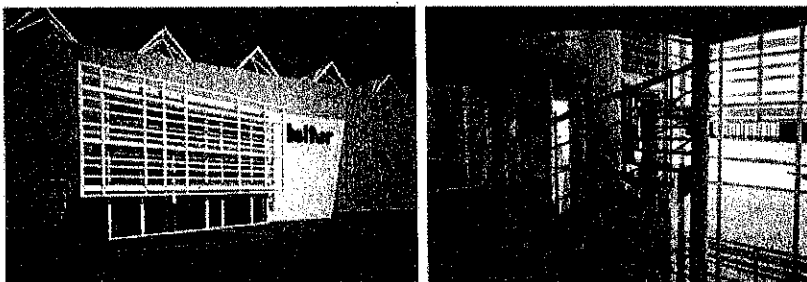
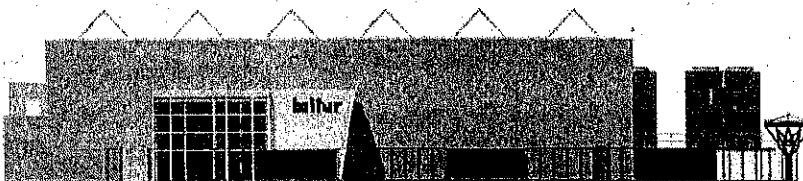
*nuovi appartamenti*



## PROGETTI PER AMPLIAMENTO DI UNO STABILIMENTO PRODUTTIVO A CENTO - FERRARA



Progetto per un nuovo ingresso alla zona produttiva



Oggetto  
Serie di progetti preliminari e studi di fattibilità per l'ampliamento di un insediamento produttivo.

Ubicazione  
Cento - Ferrara  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2017-2019

per la modellazione 3d in collaborazione con lo studio



I progetti riguardano diverse soluzioni progettuali per interventi puntuali o di ampliamento per una Società che ha la propria base produttiva a Cento, nel Ferrarese.

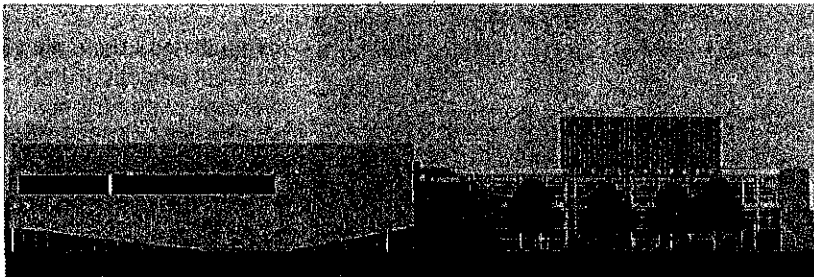
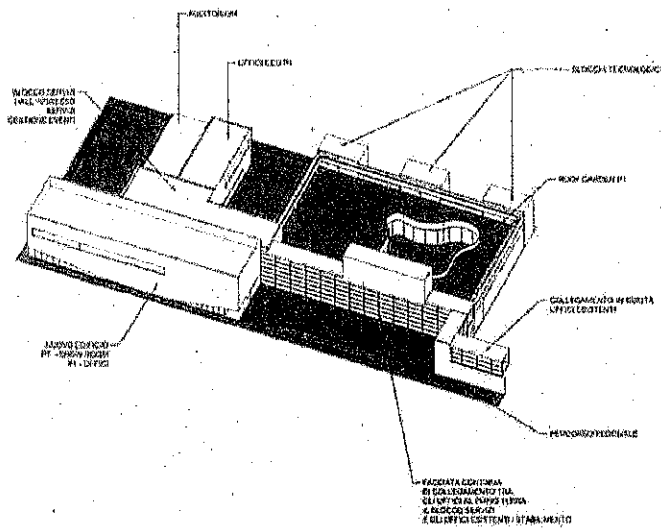
Le ipotesi progettuali sono state verificate attraverso lo studio 3D dei nuovi volumi inseriti nello stato di fatto rilevato attraverso tecnologie che hanno permesso la gestione di nuvole di punti associate a immagini digitali. Il lavoro, con l'utilizzo di particolari software, è stato gestito in sinergia con lo studio **Cad & Drawing** di Ferrara che ha curato la modellazione dei diversi interventi.

Sono state considerate diverse soluzioni tipologiche, seguendo le istanze organizzative che venivano dalla committenza, alle quali si è cercato di dare una risposta distributiva e formale.

### Ingresso

Il primo intervento, riguardante la definizione dell'ingresso ad una zona produttiva-espositiva è stato realizzato: si tratta di un piccolo corpo di fabbrica addossato ad un capannone, che disbriga la hall di accesso e una scala circolare di collegamento con la zona uffici.

Ingresso all'unità produttiva



Una prima configurazione per l'ampliamento e nuova sede per gli uffici prevedeva uno sviluppo del fronte parallelo alla via principale con definizione del volume per spazi espositivi e galleria vetrata di distribuzione interna e fonte di luce naturale per la zona retrostante organizzata per uffici e sale riunioni.



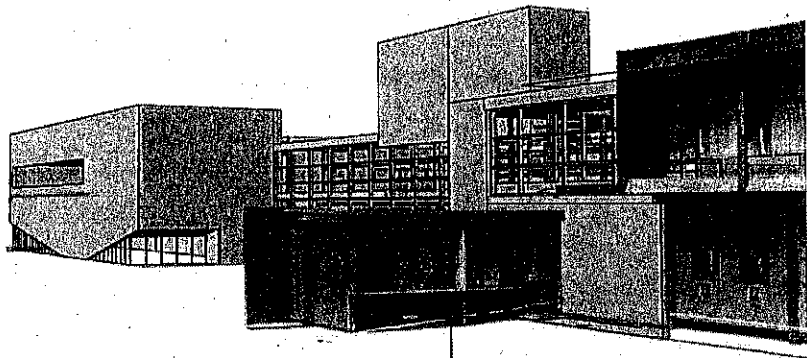
Viste dello sviluppo del nuovo fronte di fabbrica

Il tetto piano viene organizzato come giardino pensile, forato da una forma organica che consente di illuminare ed arieggiare gli spazi al piano terra. Il coronamento del corpo di fabbrica si fa carico della distribuzione orizzontale degli impianti di trattamento dell'aria che dipartono dai vani tecnici realizzati sul terrazzo e quindi si distribuiscono all'interno degli spazi di lavoro.

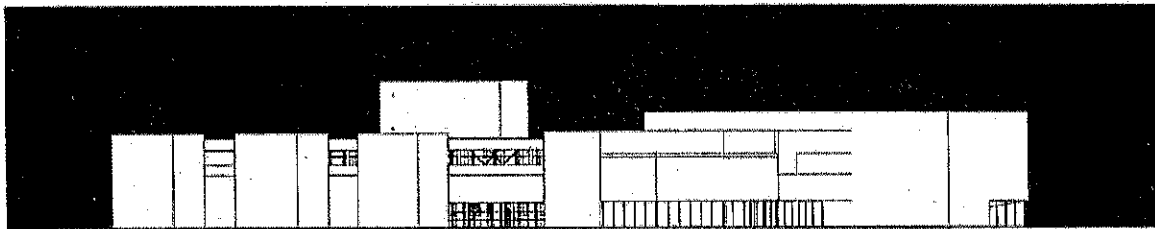
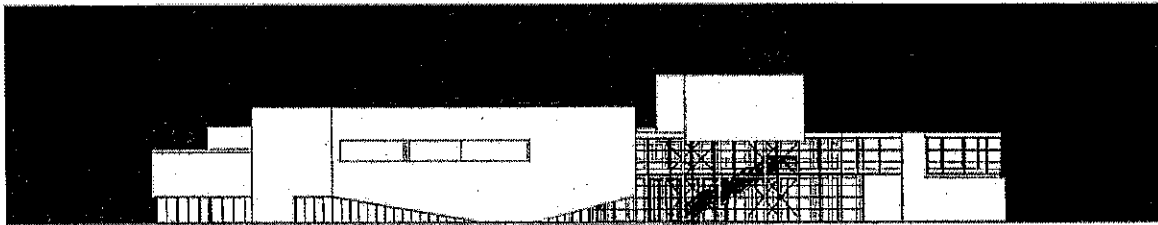


Vista del terrazzo con la veletta di coronamento al cui interno sono collocate le condotte di distribuzione dell'aria trattata. Il parapetto vetrato definisce la forma organica/pozzo di luce

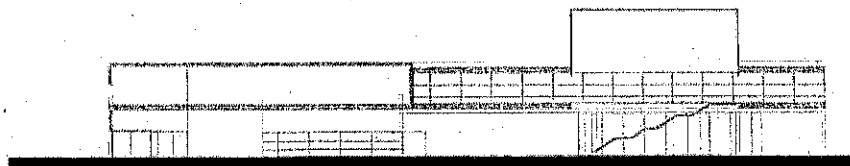
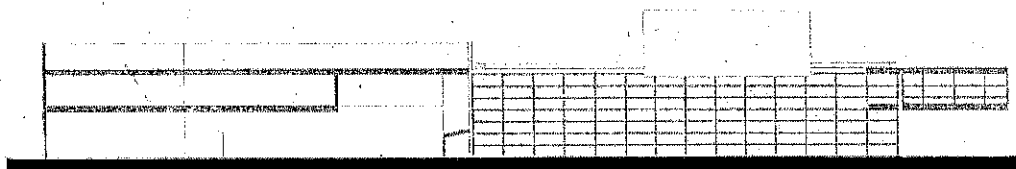
Il sistema galleria contribuisce inoltre al collegamento fisico con il resto dell'impianto produttivo e con la parte destinata ad uffici tecnici.

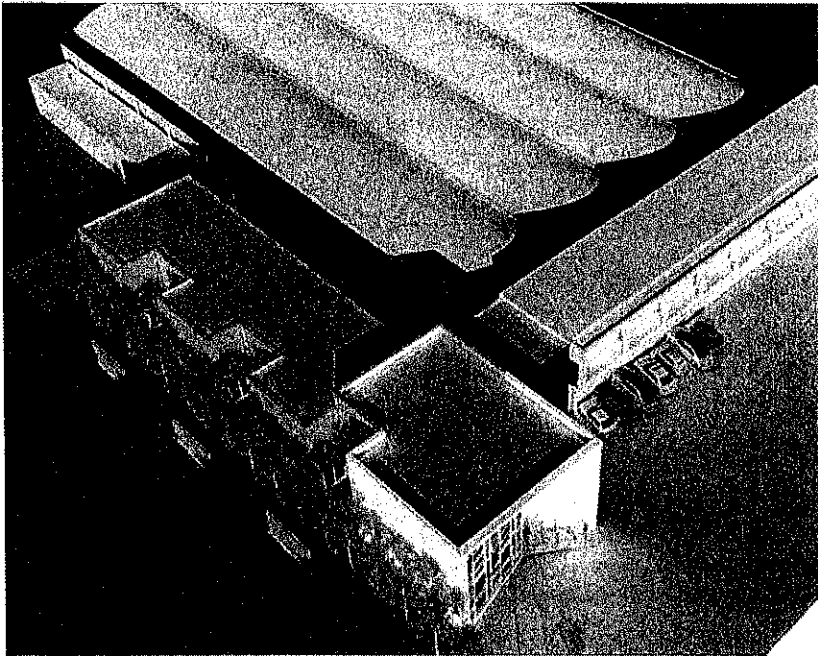


*studio di composizione dei volumi di progetto con la nuvola di punti del rilievo dell'esistente*



*Viste d'insieme dei prospetti e dei volumi e sezioni generali*

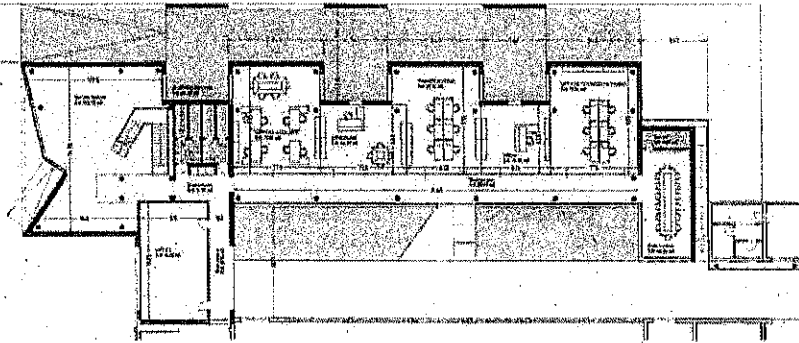




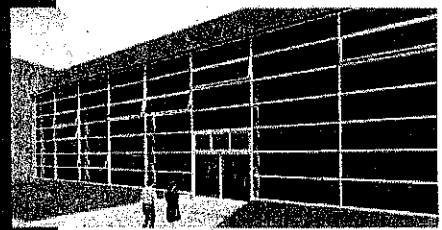
La seconda ipotesi di progetto considerava una riduzione della superficie di ampliamento, sviluppandosi all'interno del sedime esistente (e quindi abbandonando l'idea precedente del fronte lineare).

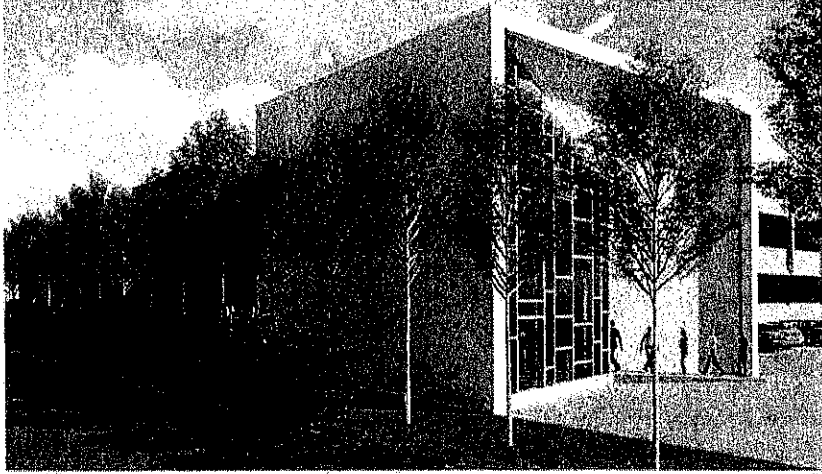
Il progetto si attesta sul corpo di fabbrica esistente adibito a palazzina uffici con un volume a doppia altezza destinato a spazi espositivi. Questo nuovo elemento definisce la "testata" del corpo di fabbrica che ospiterà gli uffici amministrativi e le zone per riunioni e incontri commerciali. Rimane il tema della galleria vetrata, ora posta di fronte al capannone produttivo, che garantirà il flusso di aria e luce agli ambienti di lavoro.

Due fasce verdi garantiscono una fascia di rispetto e di distacco con le preesistenze e la zona a parcheggio di pertinenza.



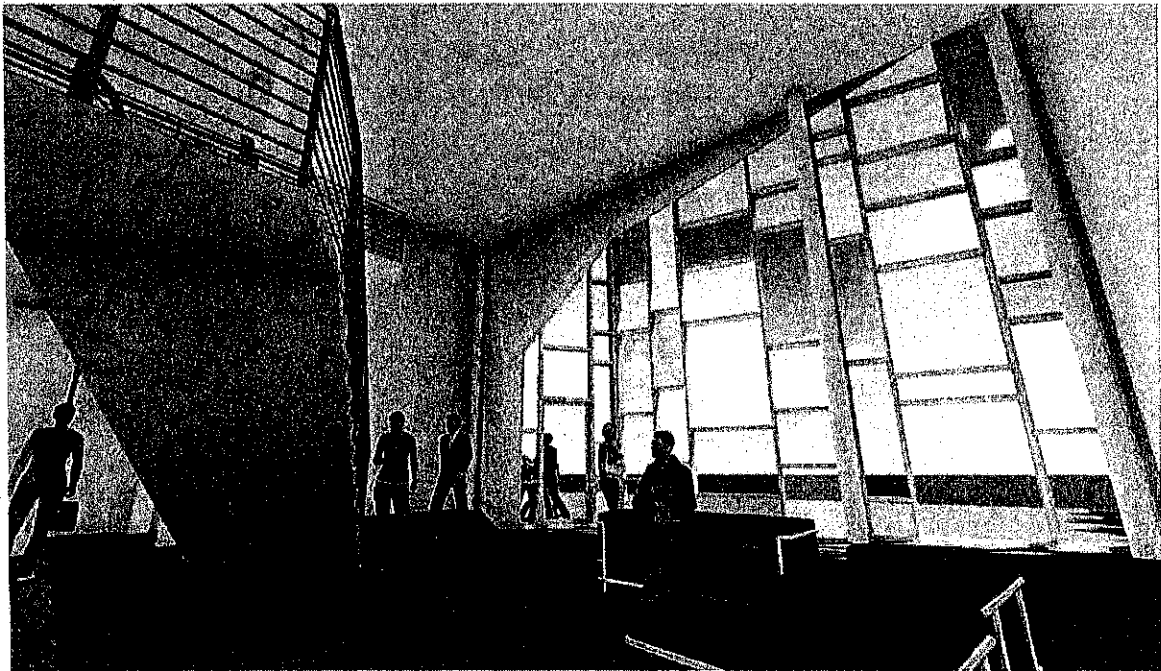
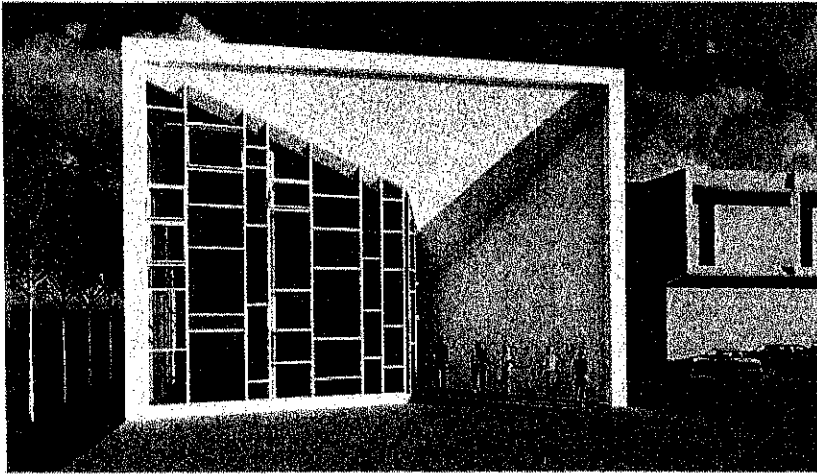
01	SUPERFICI TOTALI COPERTE	10000 m <sup>2</sup>
02	SPAZI PRODUTTIVI	10000 m <sup>2</sup>
03	SPAZI DI RELAZIONE	10000 m <sup>2</sup>
04	SERVIZI	10000 m <sup>2</sup>
05	AREE VERDI	10000 m <sup>2</sup>

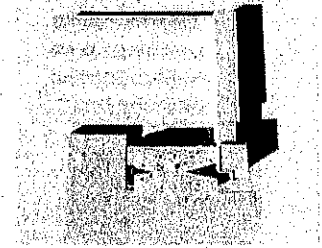
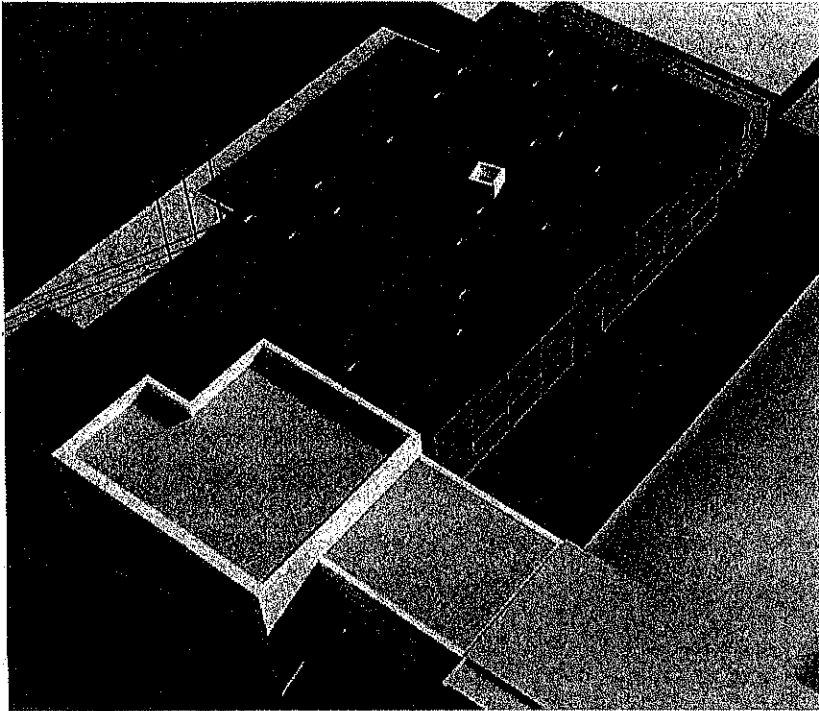




espositivo

*Viste dell'elemento di testata e spazio*

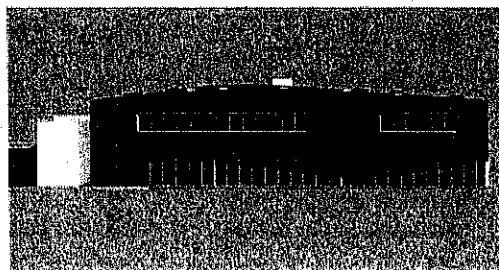
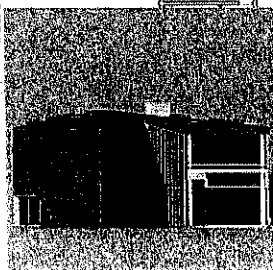
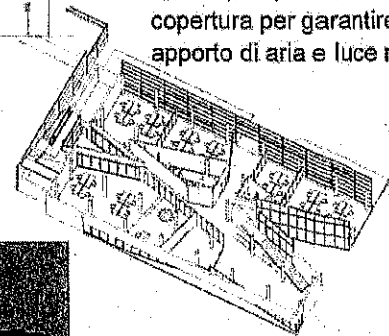
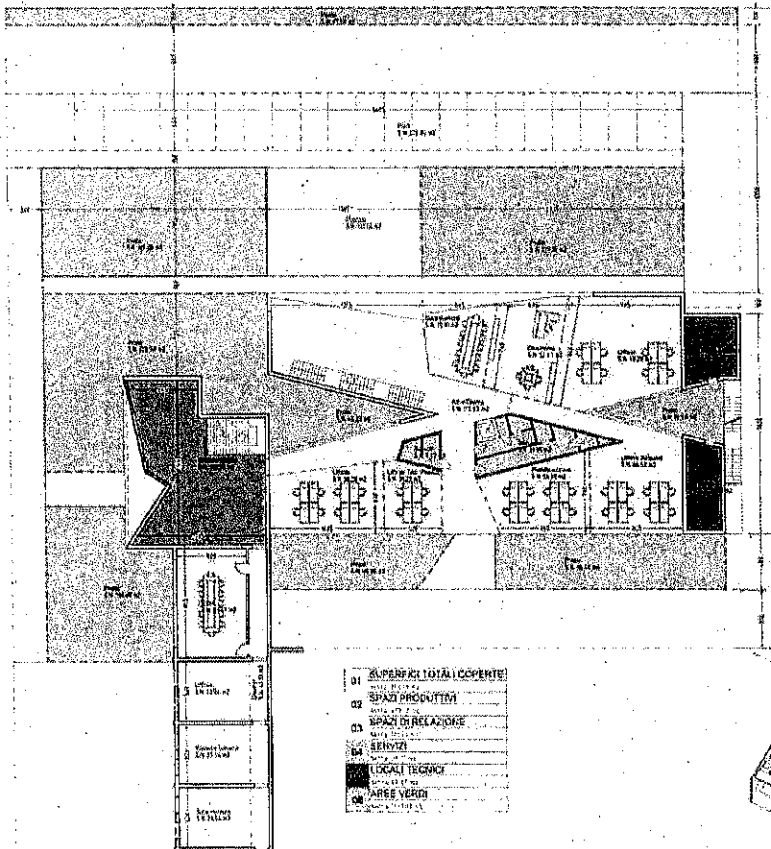




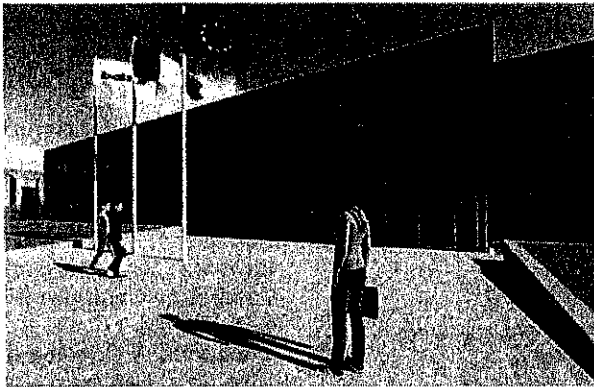
La terza idea di studio preliminare riprende l'ipotesi di aumento del corpo di fabbrica per gli uffici e sale riunioni e la progettazione di una nuova area per parcheggi all'aperto. Viene mantenuto l'elemento di testata per spazi espositivi e di collegamento tra i nuovi uffici e gli esistenti.

L'elemento vetrato permane e il corpo di fabbrica ad uffici si articola in un elemento architettonico formalmente definito, con il corpo dei collegamenti verticali posizionato in maniera baricentrica, e con l'individuazione di piccole aree cortilive scavate nell'involucro, in modo da assicurare sia l'apporto di aria e luce, ed allo stesso tempo garantire una riservatezza degli affacci degli spazi lavorativi.

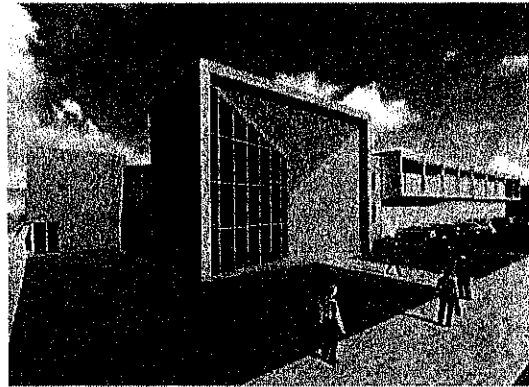
Il nuovo fabbricato sarà ricoperto interamente di scandole metalliche, senza soluzione di continuità, forato sia nei prospetti che in copertura per garantire l'apporto di aria e luce naturali.



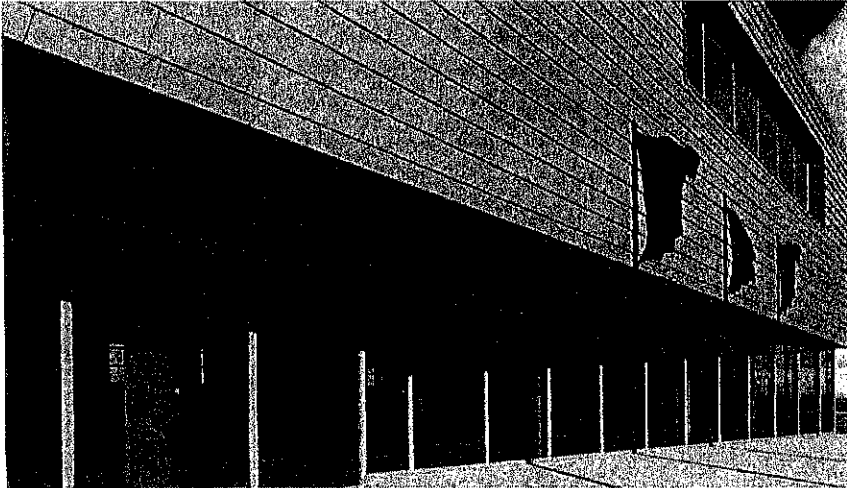
nuova palazzina uffici



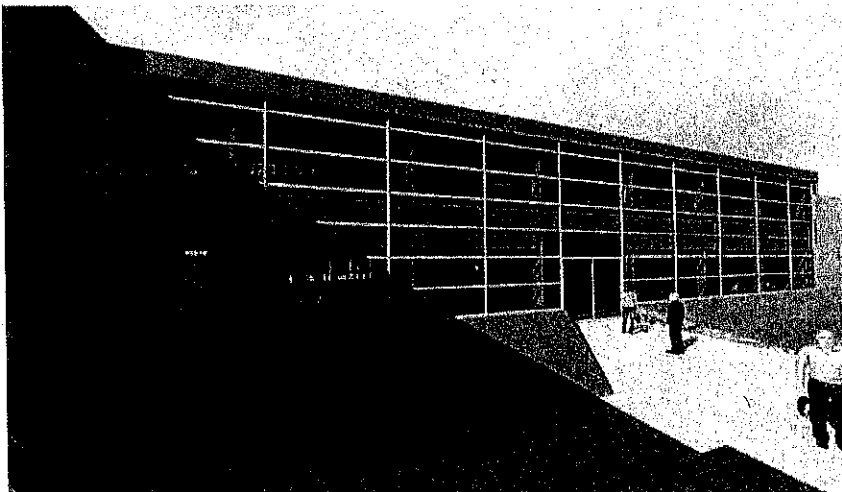
*Palazzina uffici*



*Ingresso e sala espositiva*



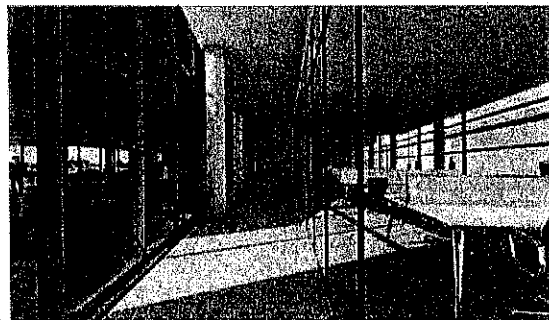
*Ingresso agli uffici*



*Vetrata sulla zona uffici*



*Hall di ingresso agli uffici*



*Pastazioni di lavoro al piano terra*

# IMPIANTO IDROVORO DI CAMPELLO-CODIGORO - FERRARA



Arrivo all'impianto idrovoro

Oggetto  
 opere di manutenzione al manto  
 di copertura e ai prospetti  
 dell'impianto idrovoro di  
 Campello-Codigoro - Ferrara  
 Ubicazione  
 Idrovora Campello, Strada  
 Zarabotta-Codigoro (FE)  
 Committente  
 Consorzio di Bonifica della  
 Pianura di Ferrara  
 Cronologia  
 2016-in corso

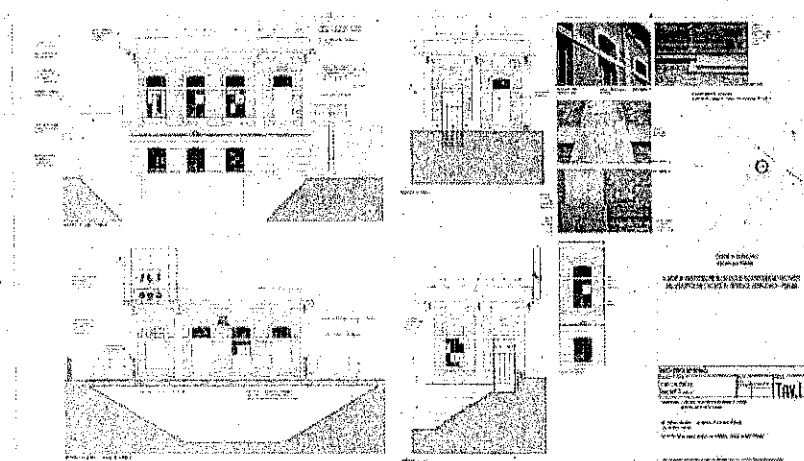


Tavola di rilievo e del degrado dei materiali

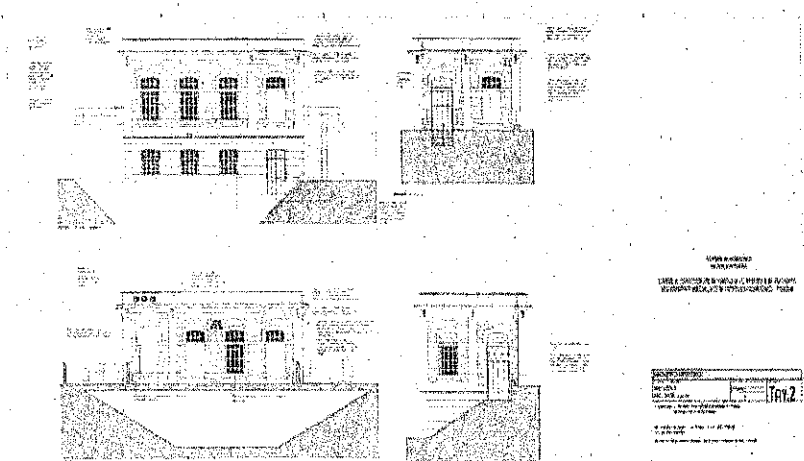
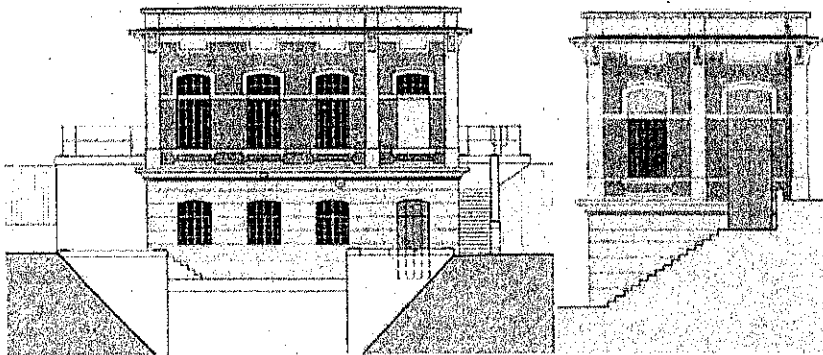


Tavola di progetto

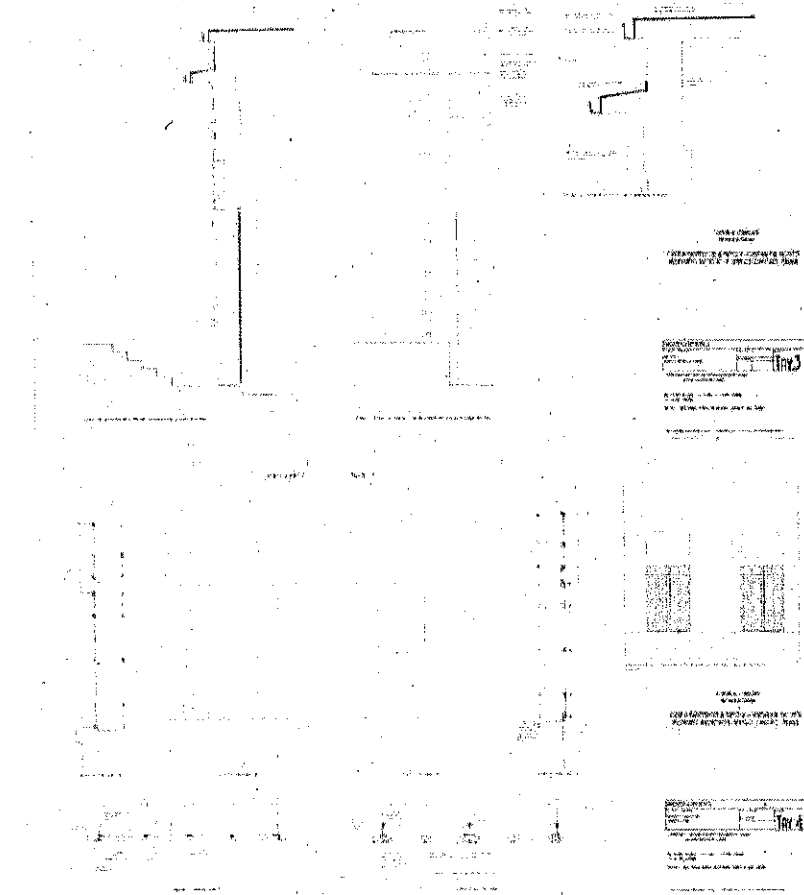
L'impianto idrovoro Campello è situato nel comune di Codigoro ed è al servizio dei terreni per una estensione di circa di circa ha 640 dell'"isola" del Varano, racchiusa tra il Po di Volano ed il diversivo Baccarini a sud del territorio comunale. Il fabbricato è a pianta rettangolare delle dimensioni di metri 12,11x7,50, suddiviso in due ambienti interni, dove è stata ricavata la sala macchine delle dimensioni interne di metri 6,00x7,00 e la cabina di arrivo delle linee elettriche di alimentazione delle idrovore che risulta essere di metri 6,00x2,50. All'interno dell'immobile sono posizionati gruppi di pompe per il governo delle acque della parte di territorio competente e un impianto di alimentazione di energia elettrica da 15.000 volt.

L'intervento proposto si pone in un'ottica di manutenzione ordinaria del fabbricato, con recupero delle parti ammaiorate delle murature e della continuità materica degli elementi decorativi presenti

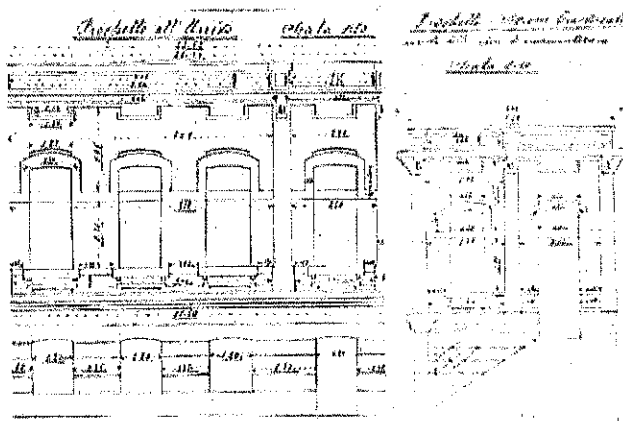




Simulazione a colori



Tavole di dettaglio



Disegni di archivio

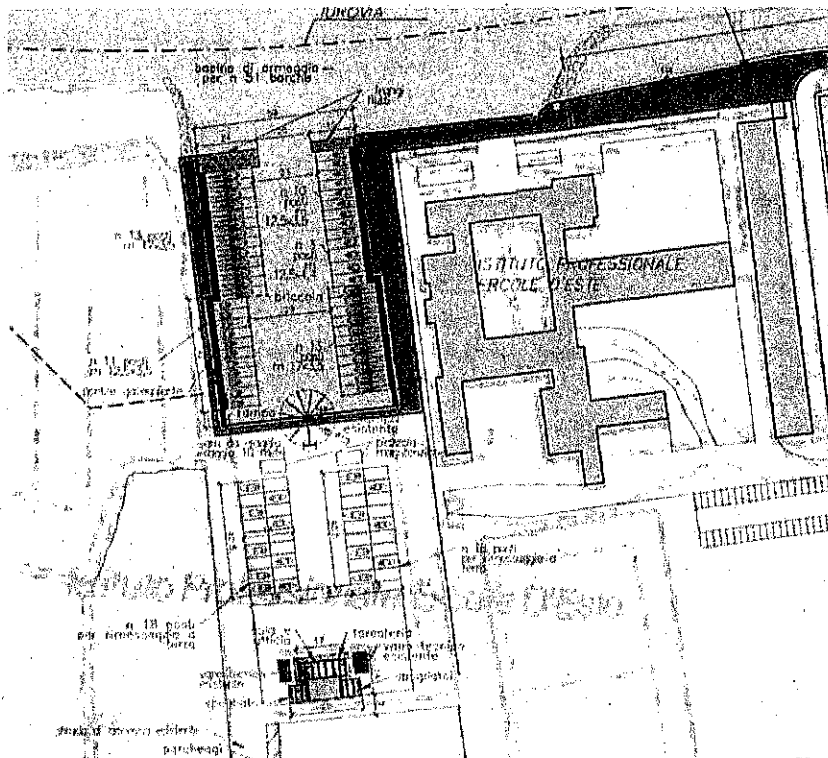
Particolare importanza assume quindi l'eliminazione delle infiltrazioni delle acque di pioggia dagli infissi totalmente privi di elementi di guarnizione e tenuta, ed il controllo dello smaltimento delle acque di pioggia che ad oggi, stante la totale assenza dei canali di gronda, dilavano totalmente sulle pareti del fabbricato

Copertura: sarà parzialmente rimossa la guaina bituminosa deteriorata posata sul cornicione superiore. La guaina presente sul piano di copertura in cls armato sarà mantenuta in essere, evitando così strappi del materiale di supporto, e sarà oggetto di consolidamenti puntuali al fine di realizzare una buona superficie di appoggio per la guaina elastomerica impermeabile, tipo Derbibrite NT con superficie chiara in grado di riflettere quanto più possibile il calore per irraggiamento e limitare quindi il surriscaldamento dei locali sottostanti.

Al fine di garantire una adeguata sicurezza degli ambienti di lavoro interni è prevista la sostituzione degli attuali profili in ferro con elementi in alluminio di sezione ridotta. Il nuovo serramento - che rispecchierà le stesse partizioni degli esistenti e lo stesso sistema di apertura - sarà posizionato sul telaio ad L in ferro esistente. In tal modo si eviterà lo smuramento dello stesso telaio, evitando così di danneggiare la muratura. I prospetti saranno interessati da un generale intervento di pulizia, atto a rimuovere il deposito di sporcizia depositatosi negli anni.

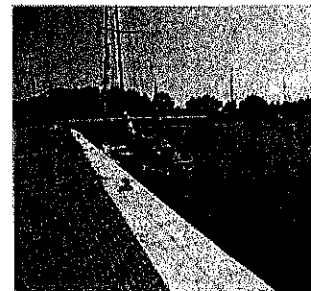
Gli intonaci decorativi dei prospetti, che costituiscono il bugnato, le lesene, le cornici e gli zoccoli saranno oggetto di interventi di reintegrazione nelle parti mancanti. E' previsto un intervento di coloritura con silicati e trattamento di velatura finale. Il colore utilizzato sarà quello della calce naturale, stante la totale assenza di residui di pigmenti colorati. Anche dai documenti di cantiere del 1926 si evince la totale assenza di utilizzo del colore in facciata

**NUOVA SEDE LEGA NAVALE SEZIONE FERRARA - LIDO DEGLI ESTENSI – FERRARA  
STUDIO DI FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**



*Planimetria generale dell'intervento: l'imbarcadere sul canale navigabile, posti barca a terra e il comparto servizi. Alla destra l'istituto professionale Ercole d'Este.*

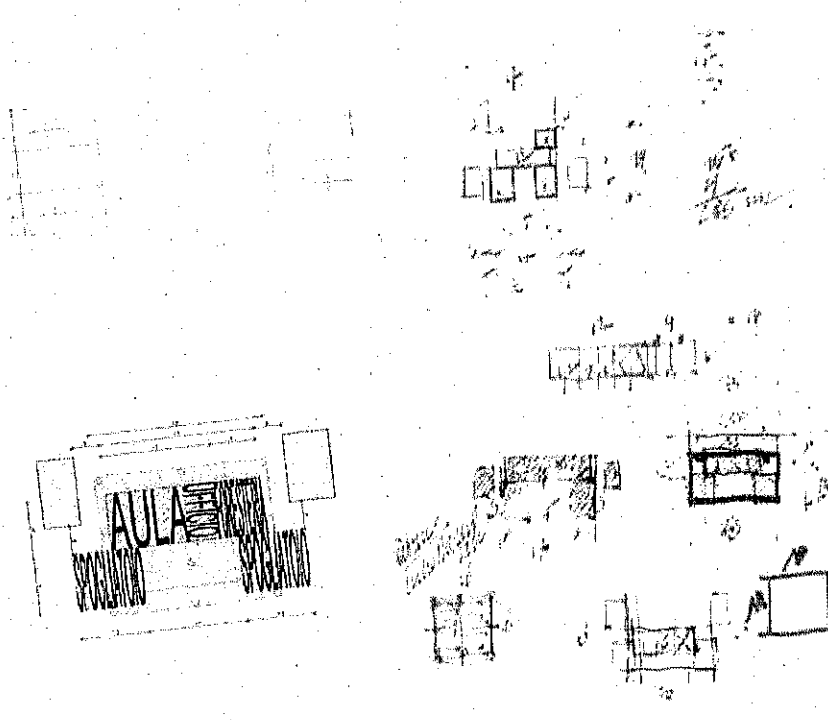
Oggetto  
Nuova sede lega Navale  
sezione Ferrara  
Ubicazione  
Lido degli Estensi, Porto  
Garibaldi, Ferrara  
Committente  
Lega Navale Ferrara  
Cronologia  
2019



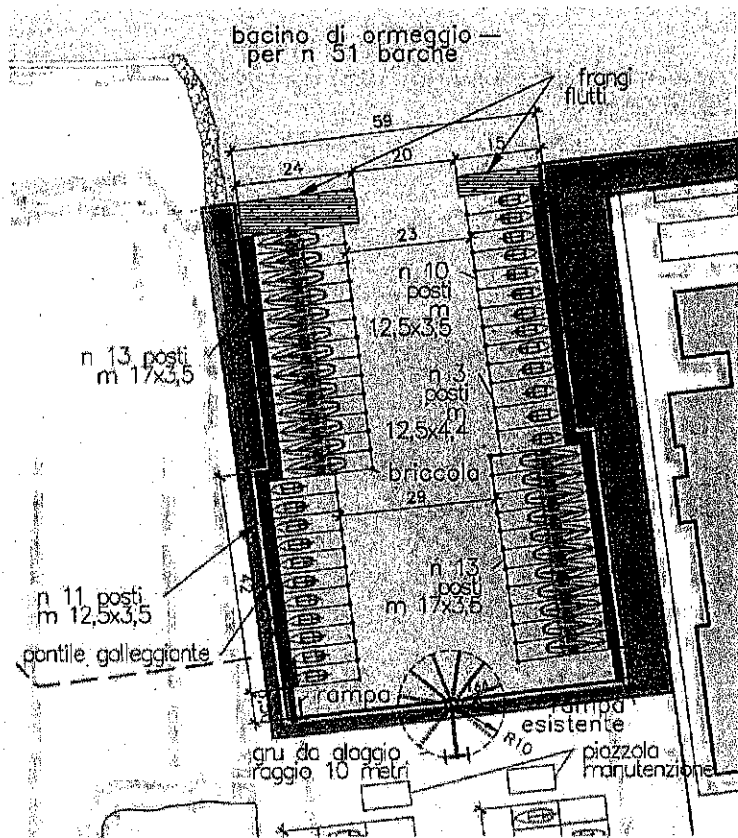
Studio preliminare di fattibilità  
per la nuova sede della Lega  
Navale presso il Lido degli  
Estensi

installazione in sito protetto  
(assenza di moto ondoso)  
velocità massima del vento 40  
nodi;  
fondale con profondità  
massima di 4m (in caso di  
massimo livello del fiume) e  
comunque superiore a 1m (i  
pontili non toccano sul fondo)  
fondale di natura sabbiosa-  
limosa che permette  
l'infissione dei pali

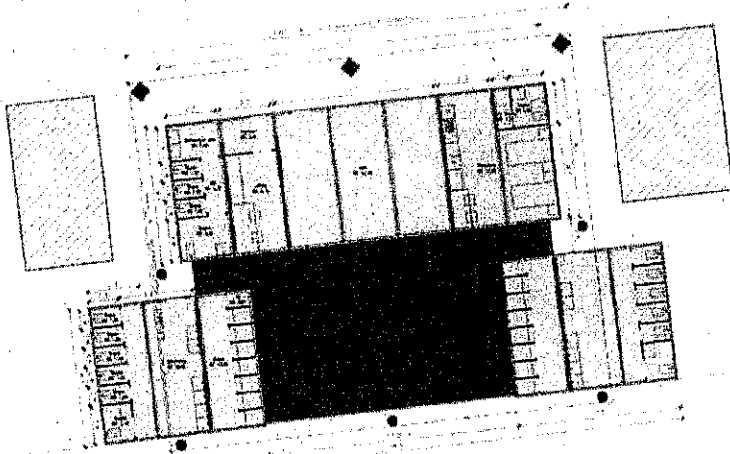
24+12m frangionda  
galleggianti larghi 3m (3  
moduli da 12m) ancorati con  
pali (tubolari in acciaio  
zincato). I frangionda  
sono elementi monolitici in  
calcestruzzo con nucleo in  
polistirolo espanso e piano di  
calpestio in calcestruzzo. Sono  
accessoriati con galloccie di  
ormeggio;



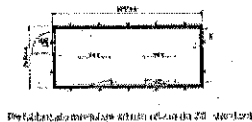
*Schizzi di studio degli ingombri e grafico di programma per il gruppo servizi*



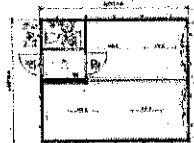
Imbarcadere attrezzato



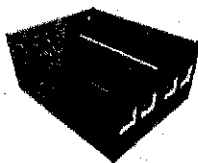
Pianta del gruppo servizi



Prefabbricato modulare abitativo ed aula da 20 studenti



Prefabbricato modulare al servizio e manutenzione, area da 20 mq



Sistema costruttivo basato su moduli prefabbricati

176m di pontili galleggianti larghi 2,10m (piano di calpestio in legno esotico naturalmente durevole, telaio portante in acciaio zincato a caldo, unità galleggianti in calcestruzzo con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa)

2 passerelle basculanti di m 5x1,20 con struttura in alluminio, calpestio in legno accessori: anelli di ormeggio Ø125 inox (un anello a cavallo di 2 posti barca attigui) sistema di ancoraggio con pali (tubolari in acciaio zincato)

bricole in rovere complete di claustra in acciaio inox,

colonnine di erogazione servizi a 4 utenze (4 rubinetti e 4 prese 16A-220V) con scocca in polietilene

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di servizi, realizzati con l'utilizzo di moduli prefabbricati modulari standard

tipo CTX CONTAINEX realizzati con struttura in profili in acciaio saldato e pressurizzato a freddo, da profili Ω, s = 2,5

mm, copertura in lamiera zincata ripiegata, spessore 0,6 mm, isolamento in lana minerale. Pavimento in cemento-legno con

rivestimento in materiale sintetico saldato in corrispondenza dei giunti.

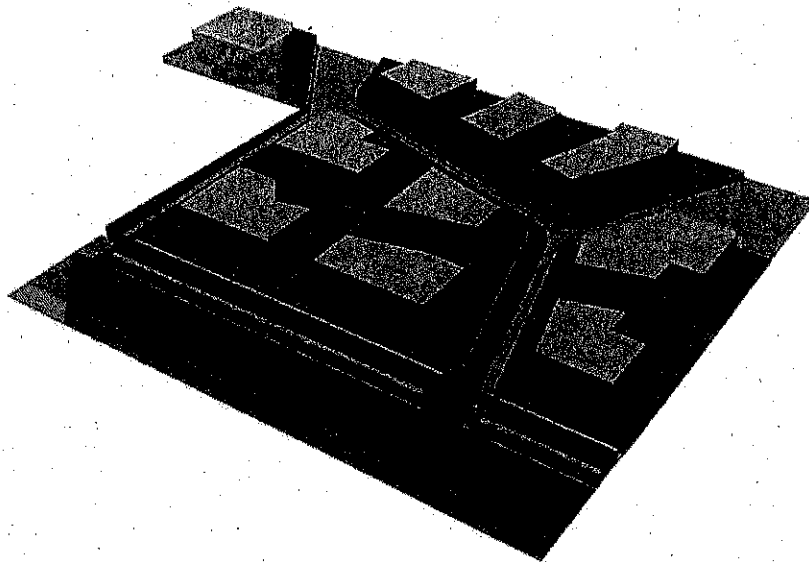
E' previsto un piano di appoggio delle fondamenta in cls e un sistema di copertura di protezione e ombreggiamento in struttura di acciaio zincato e manto in lamiera grecata.

I blocchi sono così suddivisi:  
un blocco di 5 unità per aula didattica  
uffici  
bagno disabili, bagno.

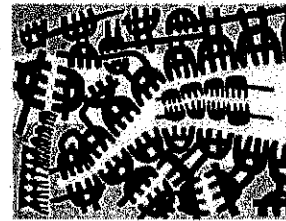
due blocchi da tre unità per spogliatoio  
5wc  
5 docce  
5 lavandini  
5 lavapiedi

un blocco da due unità per foresteria  
bagno  
doccia  
angolo cottura con minicucina

**PROGETTO PRELIMINARE PER UN PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA  
A RENAZZO DI CENTO, CENTO, FERRARA.**



Oggetto  
Piano particolareggiato di  
iniziativa privata per un  
intervento residenziale  
Ubicazione  
Renazzo di Cento, Cento, FE  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2016



*Giuseppe Capogrossi  
Il Temporale-1933*



*Vista del blocco autorimesse e entrata al complesso residenziale*



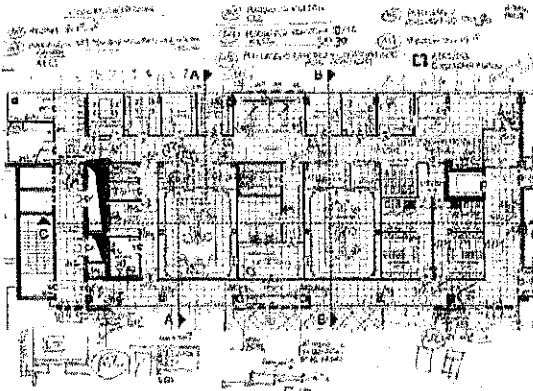
*Percorsi Interni*

Studio preliminare per un  
intervento residenziale  
privato.

Condizione preliminare al  
progetto era la realizzazione  
del blocco delle autorimesse  
private di pertinenza al di  
fuori della parte destinata  
alla residenza, privilegiando  
il traffico pedonale al suo  
interno.

Sulla copertura del blocco  
autorimesse sarà inoltre  
realizzato un impianto  
fotovoltaico in modo da  
garantire la fornitura elettrica  
alle residenze e ai servizi  
collettivi (illuminazione  
strade, gruppo pompe di  
sollevamento per le acque di  
pioggia).

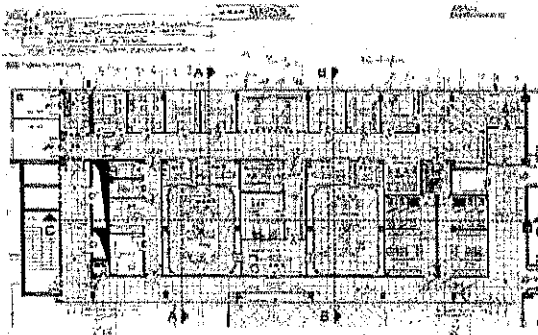
**COLLABORAZIONI PER LA REDAZIONE DI COMPUTI METRICI  
ESTIMATIVI E ANALISI PREZZI PER ELABORATI PROGETTUALI  
CONFORMI ALLA NORMATIVA DEI LL.PP.**



*abaco murature e  
compartimentazioni REI*

L'attività di collaborazione con altri studi si esplica anche nella redazione di computi metrici estimativi.

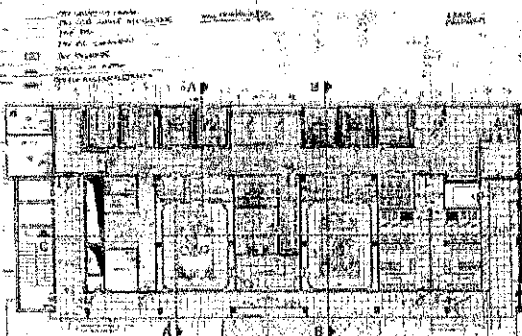
Il computo diventa elaborato di controllo e di definizione ulteriore della progettazione architettonica definitiva ed esecutiva.



*serramenti*

Vengono infatti effettuate ricerche di mercato sui prodotti da utilizzare, con caratteristiche definite o dal bando di gara o da capitolati speciali.

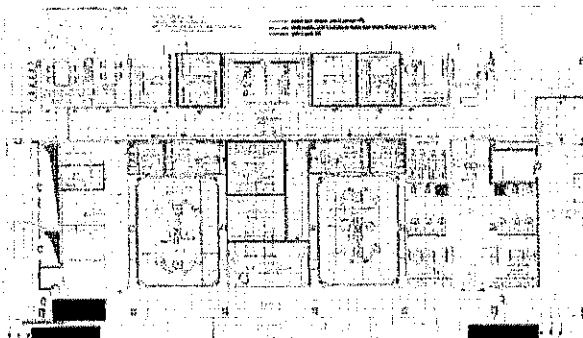
L'individuazione dei prodotti consente un controllo sia delle caratteristiche tecniche, dimensionali e prestazionali degli elementi indicati nel progetto ma non ancora identificati.



*pavimentazioni*

A completamento del computo estimativo, comprensivo della analisi prezzi, vengono redatte delle tavole tematiche con riferimento all'elenco prezzi unitari e schede tecniche di dettaglio.

*Planimetrie di lavoro per la redazione dei computi metrici*



DESCRIZIONE	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	TOTALE
<b>SISTEMA ESOP</b>			
<b>CONTROPARETE</b>			
<b>PANNELLO</b>			
0,211	10,00	10,00	100,00
<b>SISTEMA ESOP</b>			
<b>CONTROPARETE</b>			
<b>PANNELLO</b>			
0,211	10,00	10,00	100,00
<b>SISTEMA ESOP</b>			
<b>CONTROPARETE</b>			
<b>PANNELLO</b>			
0,211	10,00	10,00	100,00

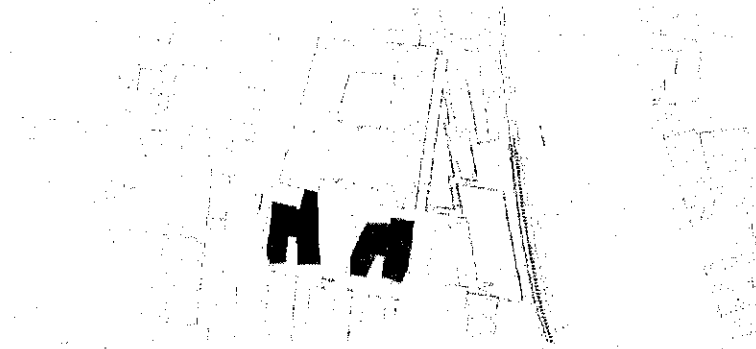
*L'esito della computazione sono tavole tematiche con riferimenti ai prodotti individuati per la definizione dei prezzi unitari. Nell'esempio: abaco murature con contropareti attrezzate per camere operatorie e spazi di lavoro.*

# **SCHEDE PROGETTO**

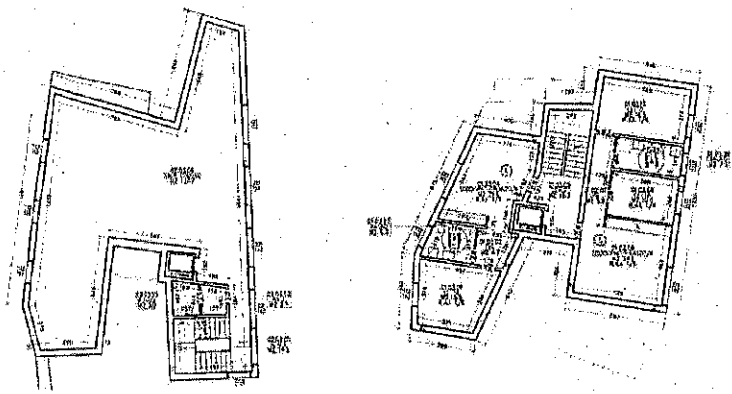
**INTERVENTI ESEGUITI NELL'AMBITO DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI  
COME SOCIO DELLA SOCIETA' DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**MURATORIA SCRL DI RAVENNA**

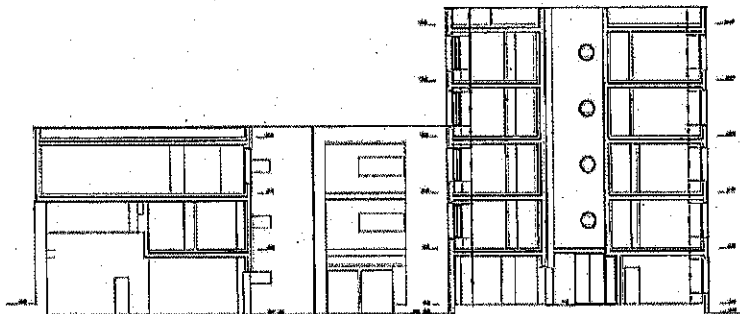
# RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE PUBBLICA SERIATE (BERGAMO)



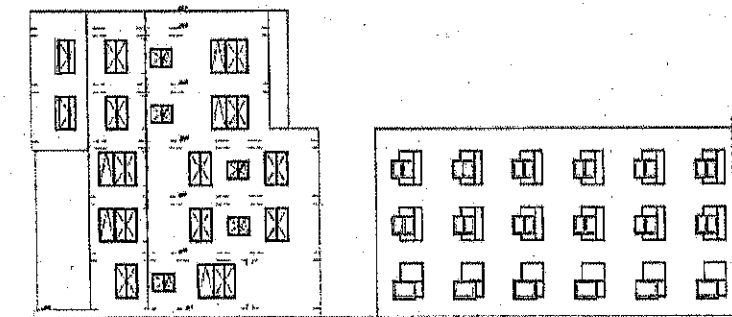
Inquadramento



Piante piano secondo



Sezione



Prospetto

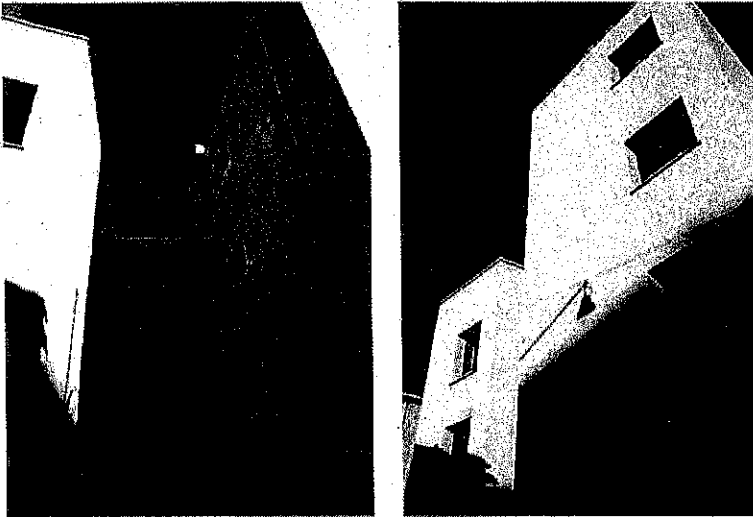
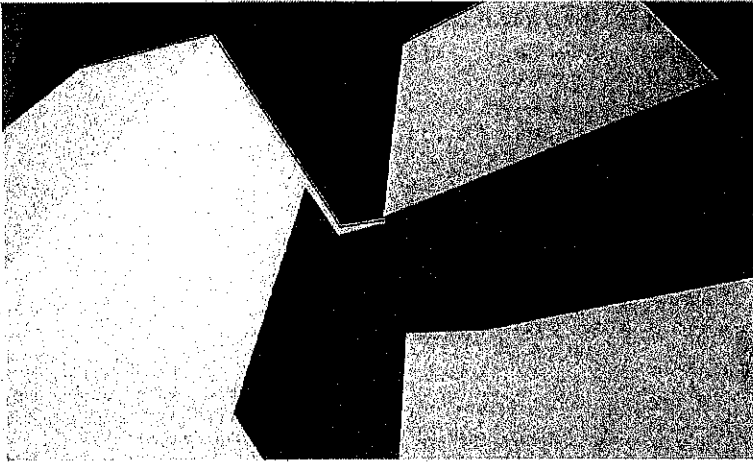
Oggetto  
Ristrutturazione di edificio residenziale  
Ubicazione  
Seriate (Bergamo)  
Committente  
Comune di Seriate  
Cronologia  
2007-2008

L'intervento si colloca all'interno dei programmi regionali per l'Edilizia Residenziale Pubblica e rientra in un più ampio programma di riqualificazione urbana che il Comune di Seriate ha da tempo intrapreso in concerto e sulla scorta di finanziamenti della Regione Lombardia. Il lotto si affaccia sul Fiume Serio, nel centro storico della città. L'area in precedenza era occupata da alcuni fabbricati di antico impianto ma ampiamente compromessi da interventi realizzati nella seconda metà del secolo scorso. L'intervento è volto alla realizzazione di 9 alloggi, servizi, parcheggi e spazi funzionali alla residenza.

Il progetto, in stretta relazione fisica con l'attigua Residenza Sanitaria Assistenziale di recente realizzazione (2002), prevede la costruzione di due corpi di fabbrica distinti. La sistemazione planimetrica dà origine ad una piccola piazza, che si apre sul fronte principale della struttura sanitaria a saldare il tutto in un unico complesso urbano.

Parte del primo edificio, prospiciente la via Battisti e disposto su 3 livelli, è costituito dal fabbricato già esistente a significativa testimonianza tipologica e architettonica del luogo. Il secondo fabbricato, prospiciente il fiume Serio, è articolato su 5 piani fuori terra. Le piante disarticolate dei due nuovi edifici vengono confermate anche nel trattamento degli alzati attraverso la composizione di volumi fra loro diversi. Il primo edificio ospita a piano terra degli spazi comuni a servizio della residenza e ai 2 piani superiori contiene una cappella ad uso anche degli ospiti della struttura sanitaria, con collegamento diretto con i nuclei della RSA. Nel secondo edificio sono collocati i nove alloggi di edilizia residenziale pubblica e alcuni locali di servizio.

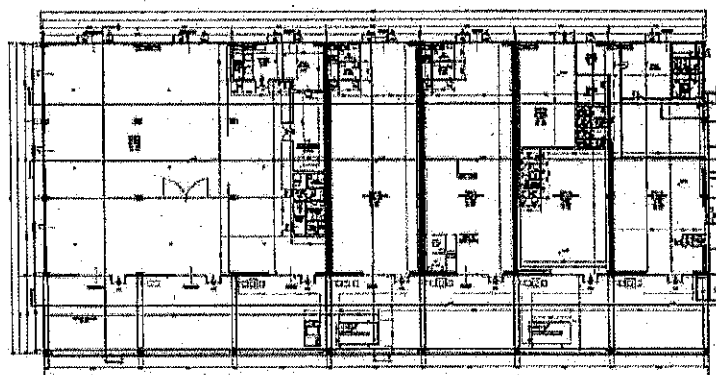
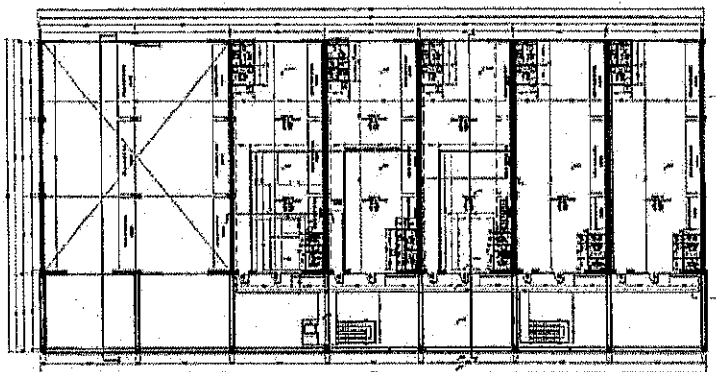
L'area tra i due corpi è destinata a piazza interna, luogo d'incontro e di sosta per gli anziani e i residenti.





## EDIFICIO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE - FORNACE ZARATTINI (RAVENNA)

Oggetto  
Realizzazione di edificio a destinazione artigianale  
Ubicazione  
Fornace Zarattini (RA)  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2001 - 2007

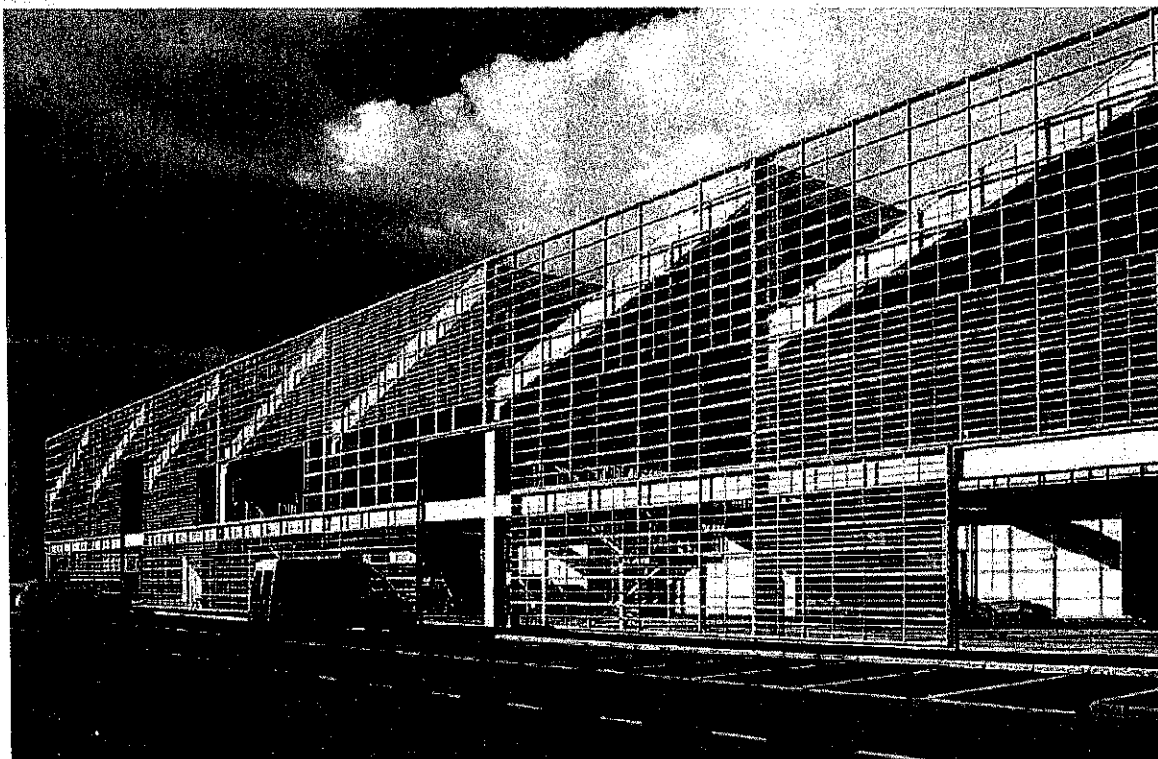


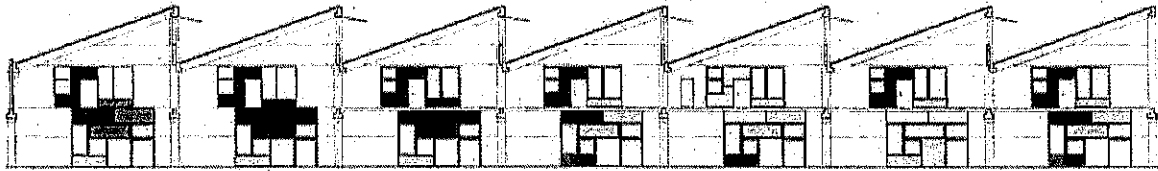
L'edificio è un contenitore per servizi artigianali, con una facciata a doppia struttura in conglomerato cementizio e acciaio. La struttura in cemento anteposta al fabbricato concorre a creare una galleria/corridoio di distribuzione alle varie attività ospitate all'interno dell'edificio mentre alla superficie esterna sono fissate delle griglie metalliche di supporto a pannelli pubblicitari.

Al reticolo in cemento sono ancorate le scale metalliche di accesso al primo piano dell'edificio e le passerelle, anch'esse metalliche, per collegare gli ambienti a quota +4,60 metri. Un ascensore, inserito in una struttura autoportante in acciaio zincato a caldo, permette il superamento dei dislivelli anche alle persone con difficoltà motoria.

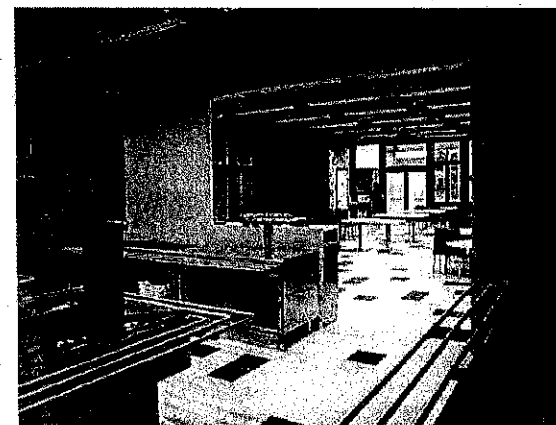
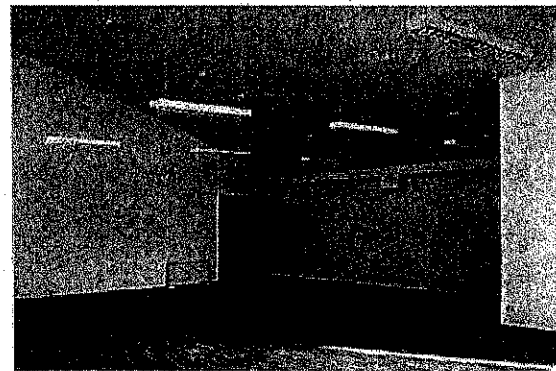
L'edificio-contenitore è a pianta rettangolare e totalmente realizzato con elementi prefabbricati in cemento. Il sistema costruttivo è basato su un telaio in pilastri di cemento e travi precomprese. I pannelli di tamponamento sono in cemento liscio. Lungo il lato ovest del pianterreno, sono disposti modularmente i blocchi destinati ai servizi per gli addetti, i locali tecnici e gli spazi di carico e scarico di pertinenza. Il primo piano è adibito a usi vari di tipo diffusivo e si dispone nella parte nord dell'edificio.

Piante





Studio di facciata



## CENTRO POLISPORTIVO LAMA - RAVENNA

Oggetto  
Realizzazione di centro sportivo  
Ubicazione  
Ravenna  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2005 - 2008

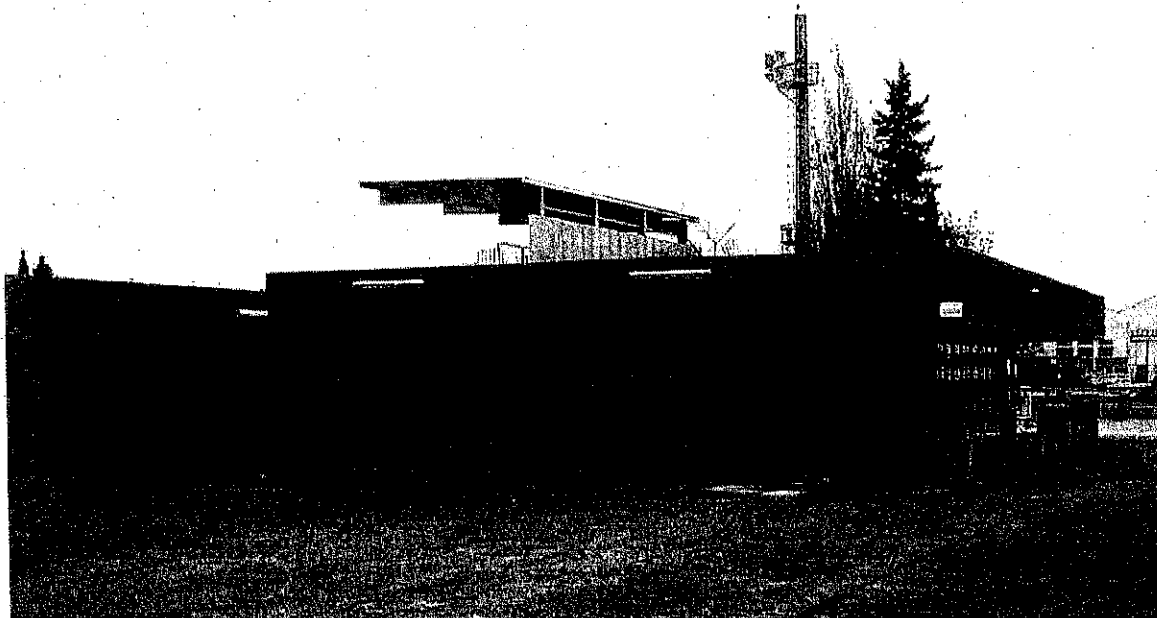
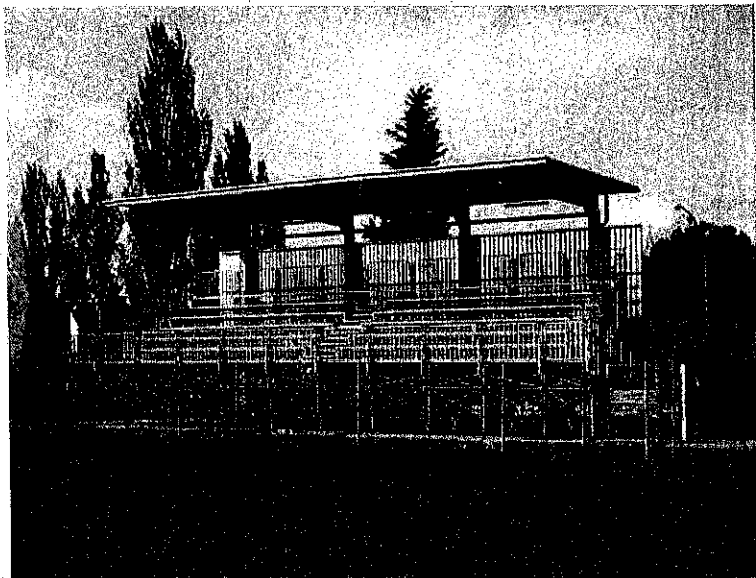


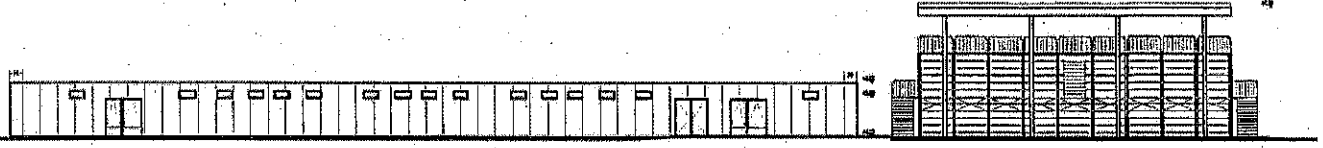
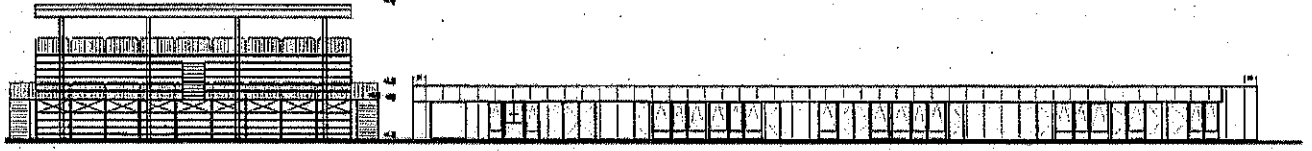
Il nuovo complesso sportivo è formato da 2 corpi di fabbrica ad un piano e da una tribuna coperta in carpenteria metallica per 100 posti.

Il corpo centrale che si affaccia sul campo sportivo, oltre ad ospitare gli spogliatoi per gli atleti e per i giudici sportivi, accoglie le centrali degli impianti tecnologici, l'infermeria, alcuni depositi al servizio dell'attività sportiva, gli ambienti legati all'attività amministrativa del centro, una sala ricreativa e servizi, il locale di pronto soccorso e i bagni per il pubblico. Il secondo corpo è destinato a deposito attrezzi e sala bar.

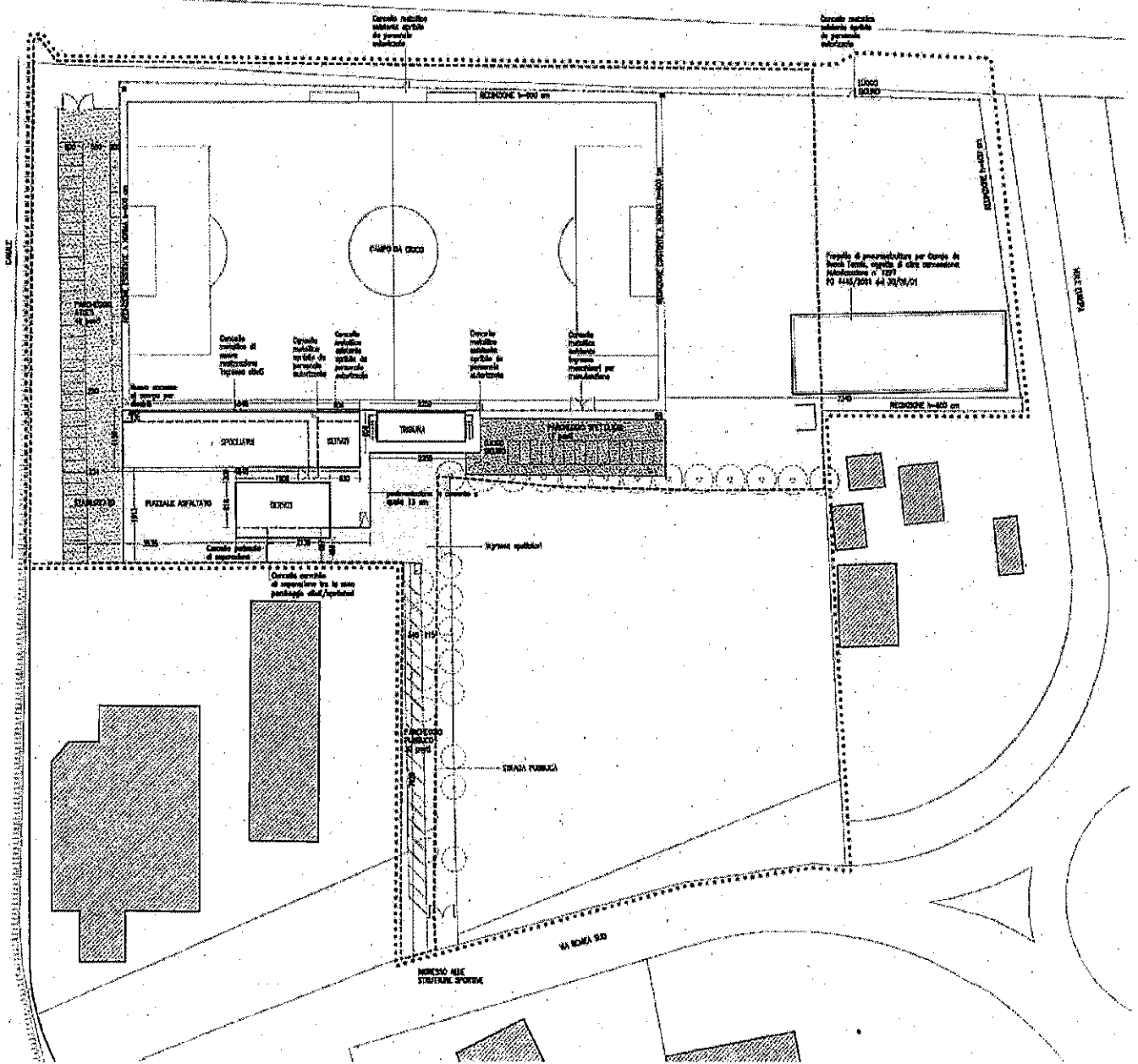
Il sistema costruttivo è in acciaio con pareti di tamponamento, pareti interne e copertura in pannelli coibentati rivestiti in acciaio preverniciato.

Il complesso architettonico si integra con il verde, condividendone gli spazi per l'attività sportiva e le aree di servizio.



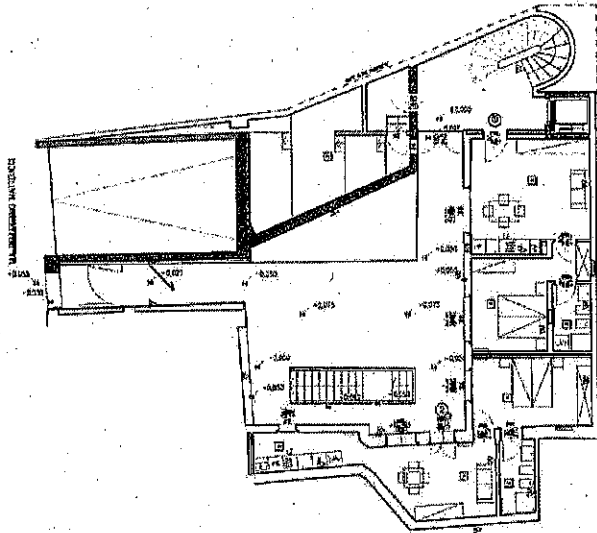


Prospetti

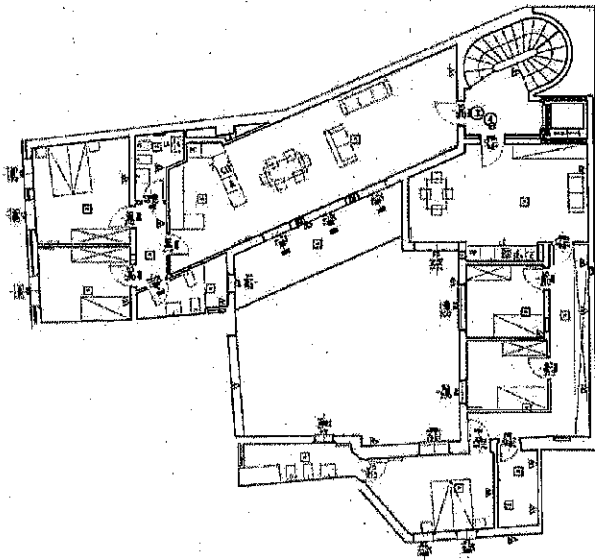


Planimetria generale

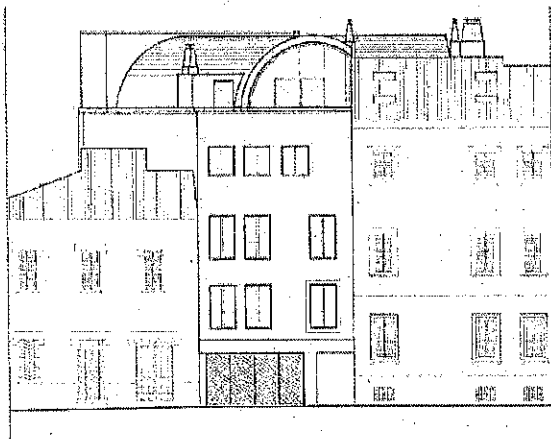
# CASA MATTEUCCI - RAVENNA



Pianta piano terra.



Pianta piano terzo.



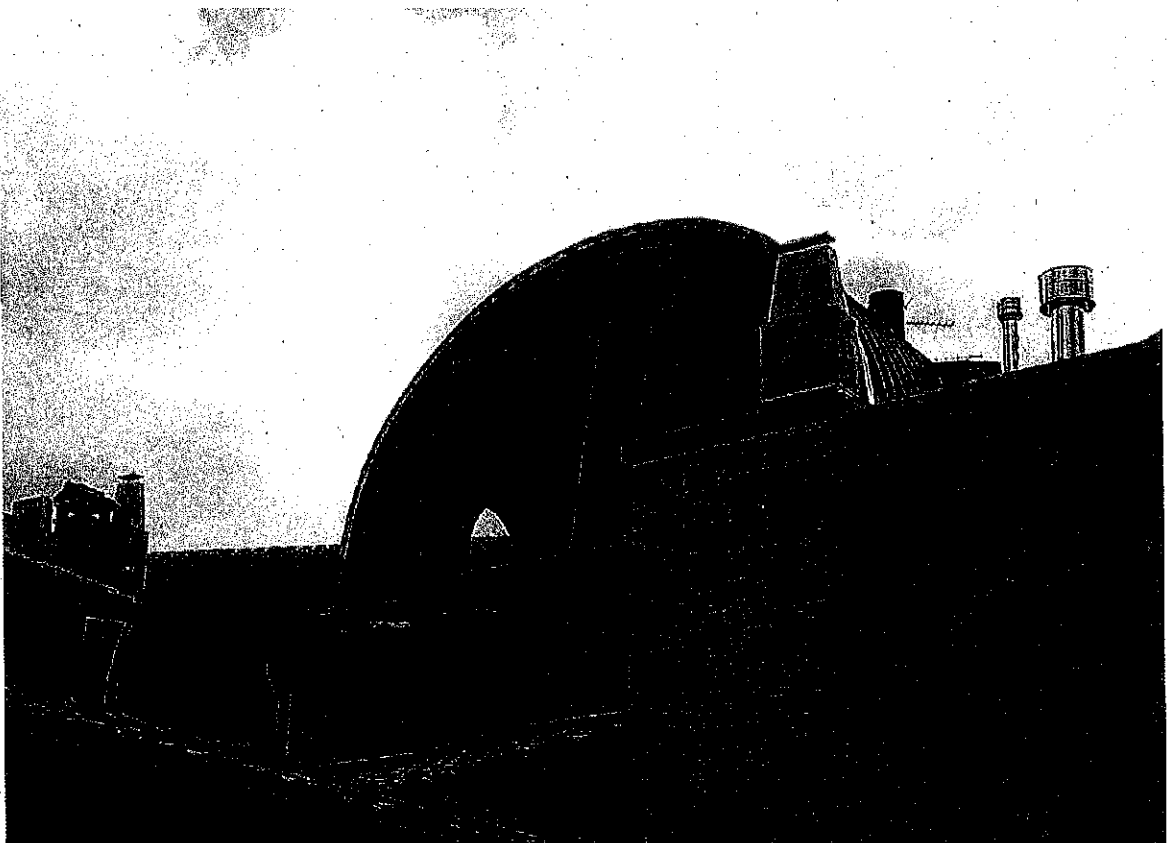
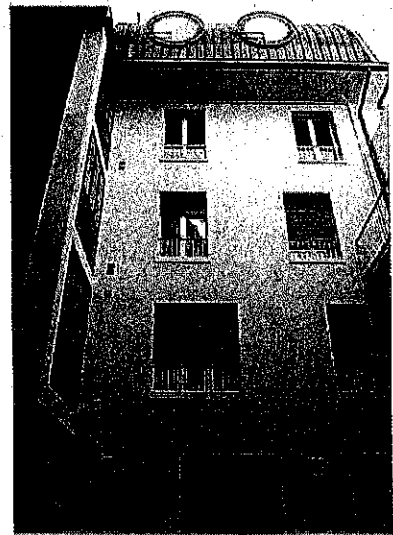
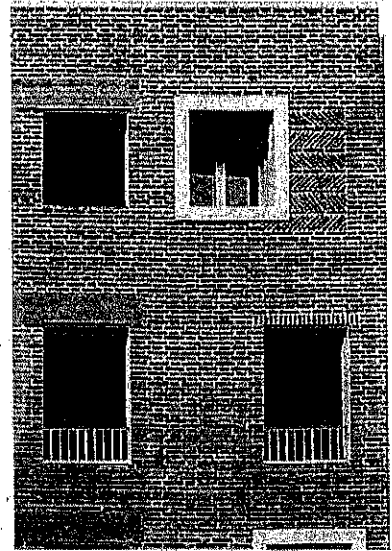
Prospetto.

Oggetto  
Realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale  
Ubicazione  
Via Matteucci, Ravenna  
Committente  
Casa Matteucci S.R.L.  
Cronologia  
1998 - 2005

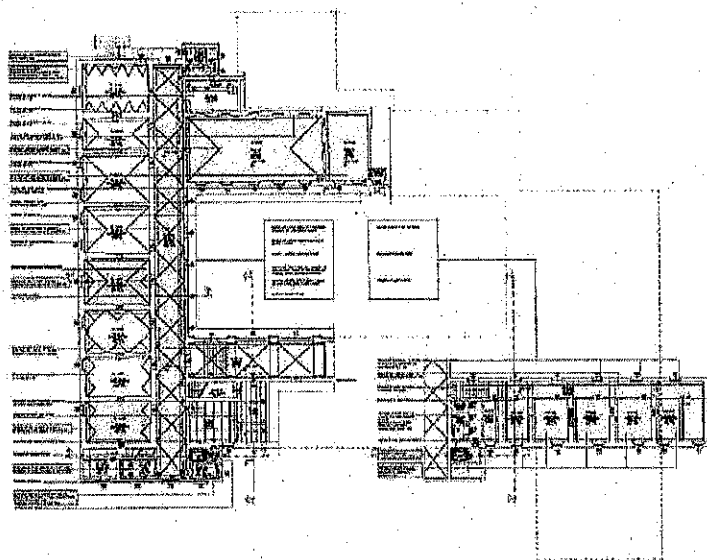
L'intervento riguarda la costruzione di un edificio residenziale su una porzione del lotto, situato nel centro storico di Ravenna, sul quale insiste il vecchio cinema-teatro Mariani ora trasformato in multisala. Il nuovo edificio si svolge attorno ad una piccola corte interna che, visto l'esigua larghezza del lotto, consente un'adeguata illuminazione e ventilazione di tutti gli appartamenti, disposti su tre piani fuori terra più un piano mansardato caratterizzato da una grande copertura voltata. Al centro della corte una scala porta al livello delle cantine e, ancora più in basso, ai posti auto di pertinenza delle unità immobiliari.

Il fronte principale è caratterizzato dall'uso del mattone faccia a vista e dall'inserimento di elementi in pietra d'Istria, mentre i fronti interni sulla corte sono semplicemente intonacati.

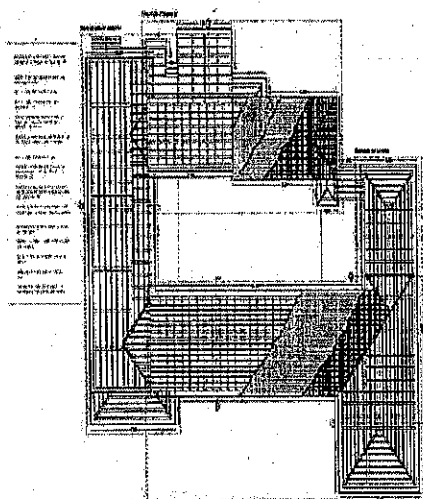
Le aperture sembrano disporsi con apparente casualità sui prospetti ma in realtà sottintendono ad una rigorosa maglia ordinatrice. Lo sfalsamento delle bucatine conferisce ad ogni alloggio caratteristiche proprie rispetto ad un'uguale distribuzione interna, oppure assecondano una diversa organizzazione spaziale, alludendo a quelle modifiche che nella vita di un edificio antico si riproducono ciclicamente.



## RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE - RAVENNA



Pianta piano primo



Particolari costruttivi



Oggetto  
Restauro e riqualificazione del seminario arcivescovile  
Ubicazione  
Ravenna  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2002 - 2005

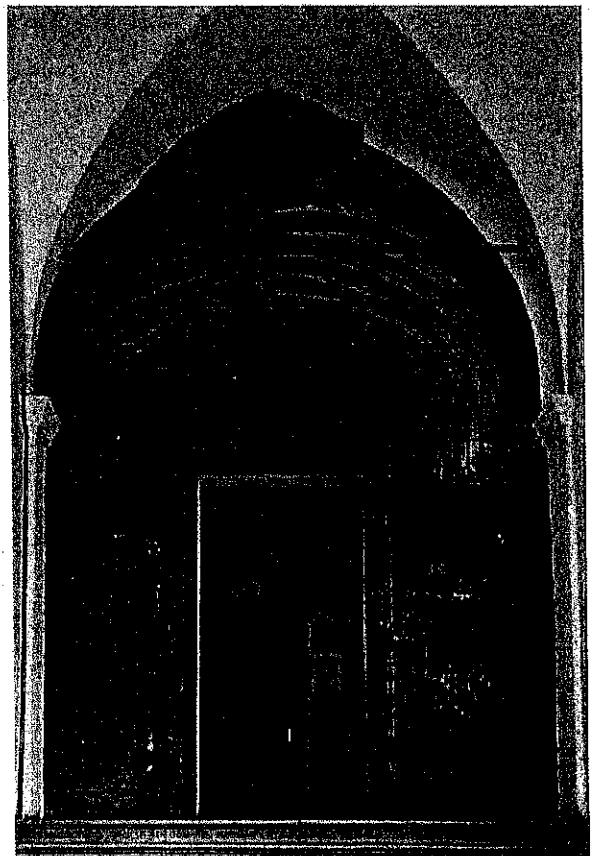
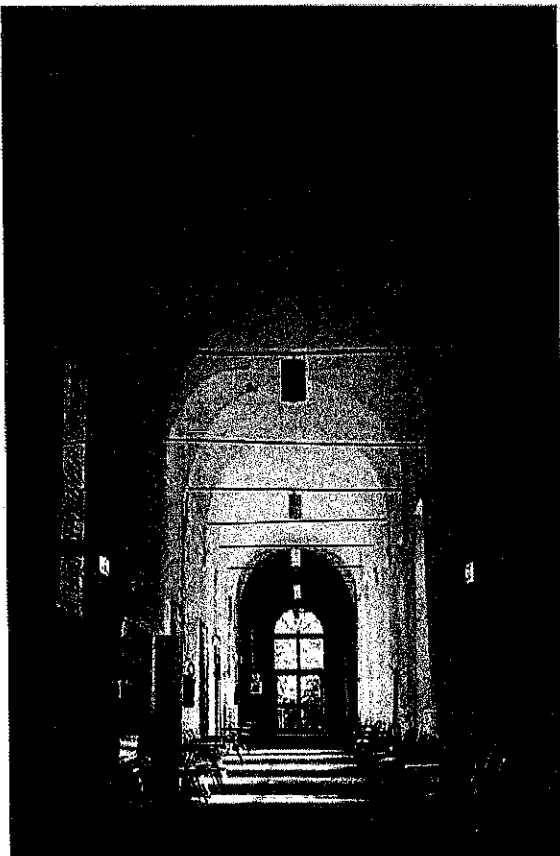
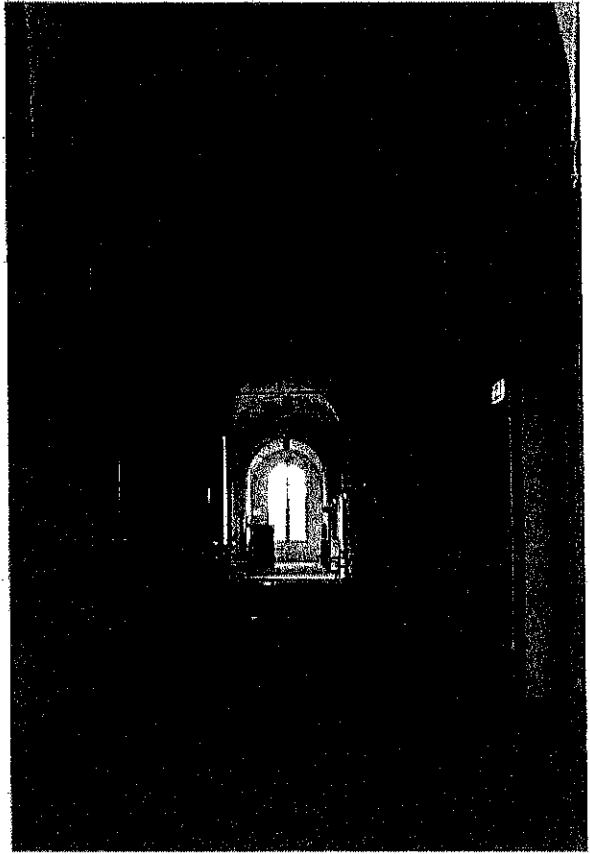
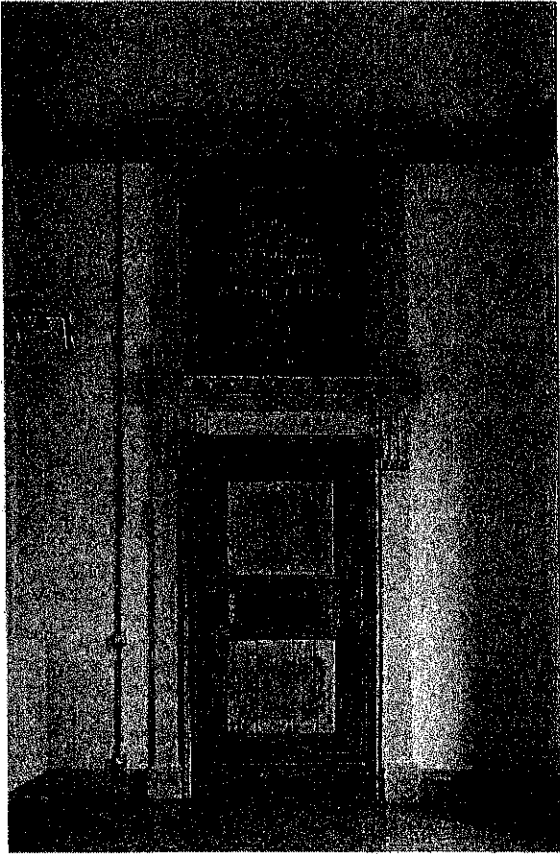
L'immobile è situato nel centro storico di Ravenna, di fronte al Duomo, e risulta dagli interventi di trasformazione sul cinquecentesco convento dei Gesuiti.

Il Seminario si articola in un insieme di corpi di fabbrica raccolti intorno a un'ampia corte interna. L'impianto planimetrico dei bracci Nord e Ovest è caratterizzato da un ampio corridoio su cui si aprono le aule, affacciato sulla corte. Gli ambienti principali sono voltati, alcuni con volte a crociera su peducci, altri con volte a padiglione o a botte.

L'insieme degli edifici è classificato dal PRG come «area monumentale e di particolare valore ambientale».

L'intervento, nel suo complesso, è conforme ai criteri che attengono al restauro in quanto rivolto a conservare l'organismo attraverso una serie di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali originali dell'edificio, ne rendono possibile, un uso adeguato alle caratteristiche intrinseche. Tra gli obiettivi dell'intervento: il ripristino degli elementi cancellati dagli usi successivi, e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Col restauro delle superfici si sono riportate in luce le decorazioni pittoriche originali delle pareti, mentre la ritinteggiatura degli ambienti e dei loro accessori, infissi antichi e porte interne, è stata eseguita con particolare attenzione a ricreare le tonalità originarie che si andavano scoprendo sotto i più recenti strati di pittura.

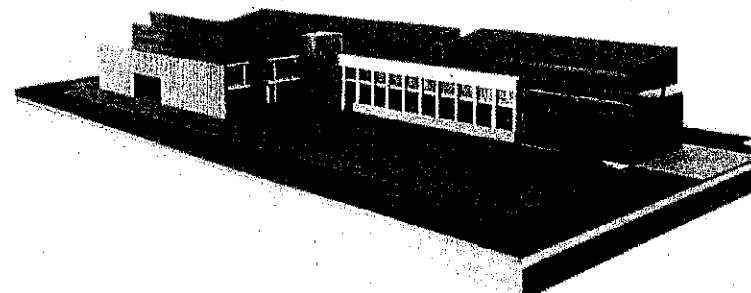
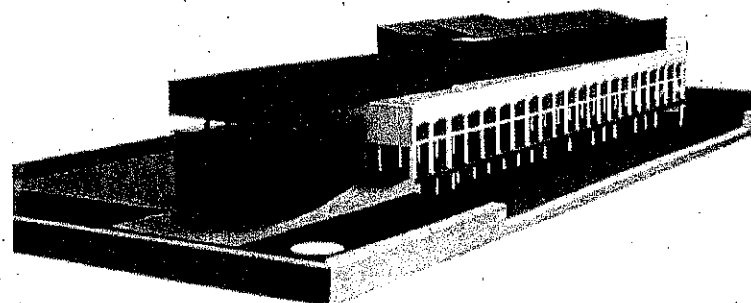
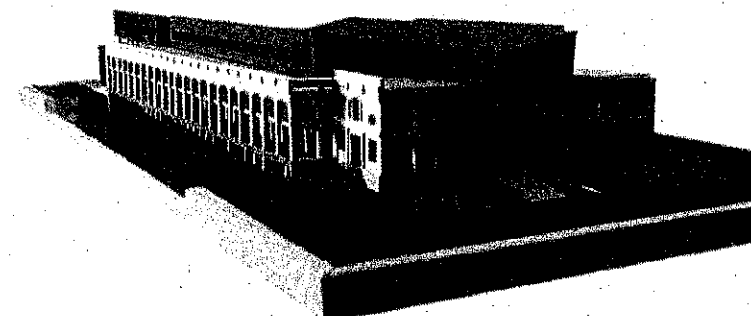
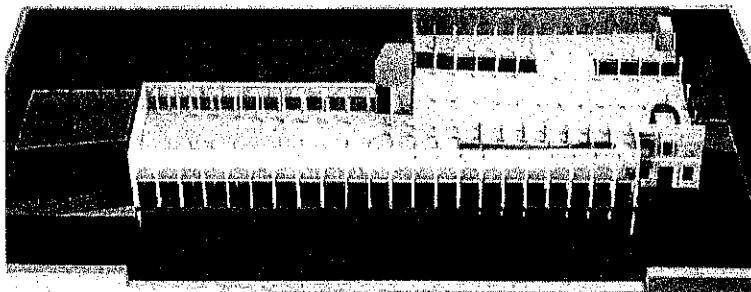




## RECUPERO DELL'EX OPIFICIO BONVICINI – MASSA LOMBARDA (RAVENNA)



Oggetto  
Recupero di un edificio industriale  
Ubicazione  
Massa Lombarda (Ravenna)  
Committente  
Privato  
Cronologia  
2000



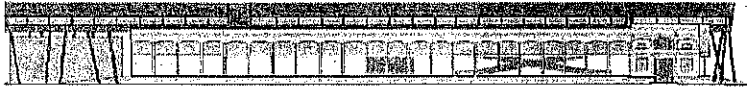
L'opificio Bonvicini è parte del piano comunale il "Parco degli Opifici", inserito nel programma regionale Progetto Recupero, redatto per promuovere la riqualificazione ed il rinnovamento urbano delle grandi aree industriali di Massa Lombarda.

L'area si trova ai margini della città in una zona caratterizzata dalla presenza di una grande fabbrica dei primi del '900 modificata e ampliata nel tempo, che in origine ospitava le attività connesse alla lavorazione e conservazione della frutta.

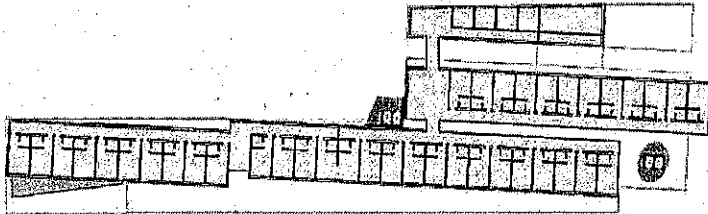
L'edificio presenta caratteristiche formali interessanti quali: la facciata principale, costituita da successive aggregazioni e la struttura portante realizzata con travi e solette in cemento armato.

L'intervento prevede il mantenimento della facciata principale. All'interno dello scheletro strutturale vengono inseriti gli elementi necessari al funzionamento del fabbricato. Sui piani liberi vengono collocati dei "contenitori" destinati ad ospitare le attività insediate. Il piano seminterrato, reso accessibile mediante la realizzazione di rampe, sarà destinato a parcheggio per circa 100 auto. Al piano rialzato saranno ospitate le attività commerciali, artigianali, laboratori o di servizio, oltre a spazi di uso collettivo o pubblico (uffici dell'Amministrazione Comunale, sala polivalente-auditorium, ristorante, caffetteria, ecc.). Il piano primo sarà interamente destinato ad attività commerciali e/o ricettive.

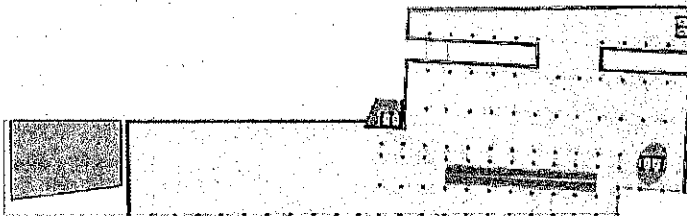
Il piano secondo sarà occupato da attività specialistiche (uffici, ecc.) o ricettive: si prevede, infatti, la realizzazione di un albergo composto da 40/80 camere e relativi servizi (alloggio del personale, cucina, reception, sala breakfast, ecc.).



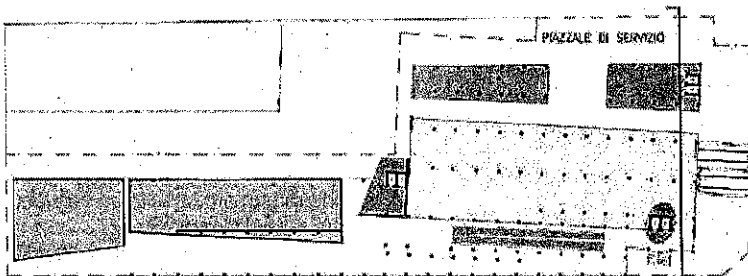
Prospetto su via F. Baracca.



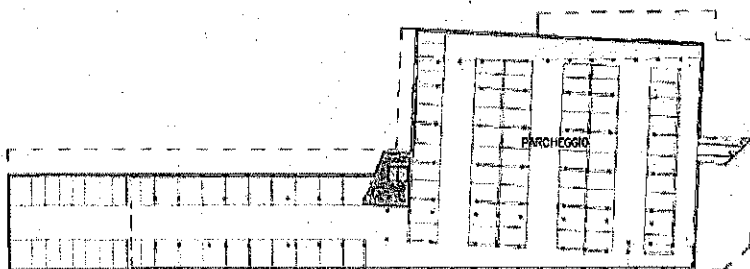
Pianta piano secondo.



Pianta piano rialzato.

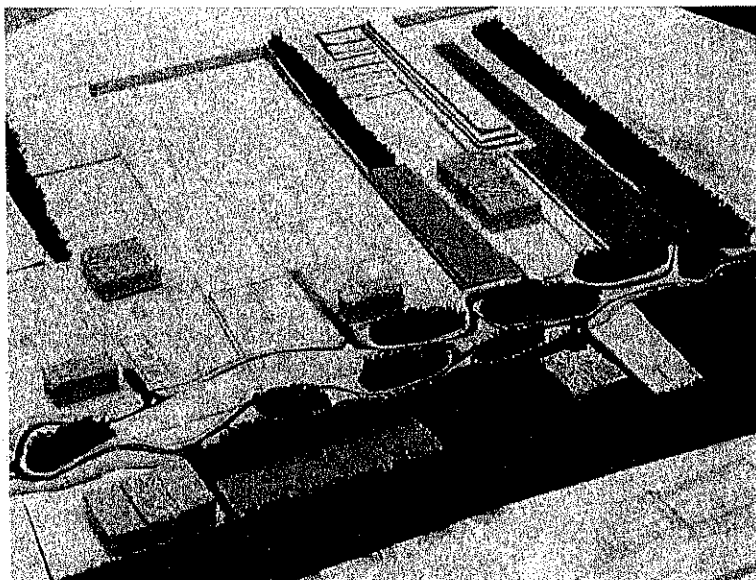


Pianta piano rialzato.

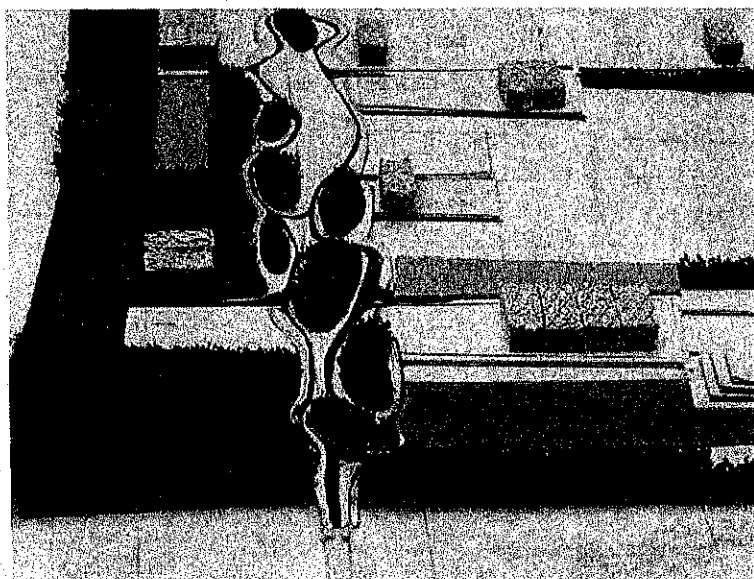


Pianta piano seminterrato.

## PARCO URBANO - MASSA LOMBARDA (RAVENNA)

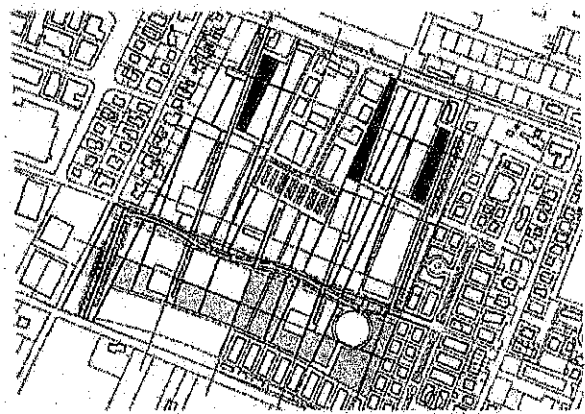
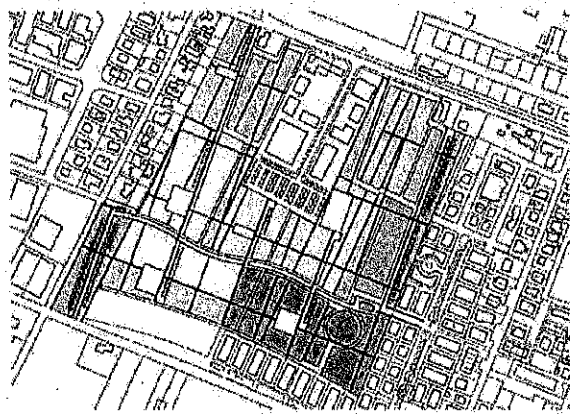
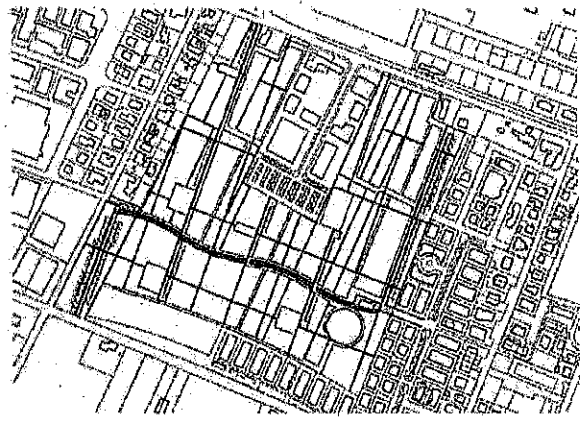
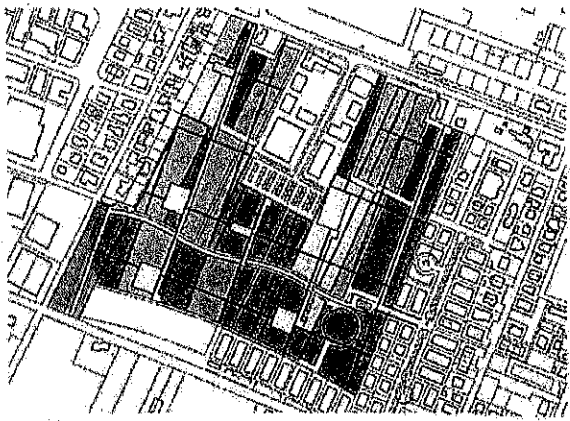


Oggetto  
Parco urbano  
Ubicazione  
Massa Lombarda (Ravenna)  
Committente  
Comune di Massa Lombarda  
Cronologia  
2000 - In corso



L'area d'intervento, situata tra l'abitato di Massa Lombarda e quello di Fruges, occupa circa 15 ha di terreno. La realizzazione prevede, accanto al pubblico, anche l'intervento diretto da parte dei privati. Il progetto individua due comparti d'intervento: in quello meridionale è prevista una serie di opere e infrastrutture di carattere pubblico, quali il tombamento dello scolo consorziale, la realizzazione di un asse di scorrimento principale attraverso il parco, la formazione di alcuni bacini di laminazione attraverso semplici movimenti di terra, la costruzione di una piazza per spettacoli, mostre e fiere periodiche con parcheggi e servizi. L'area settentrionale è suddivisa in alcuni subcomparti, che sono destinati ad essere attuati dai soggetti privati. Il progetto è caratterizzato da una struttura "aperta", pensata per essere arricchita dal confronto con le esigenze della città, dei soggetti attuatori e con la necessità economico-costruttiva. All'interno del parco si sovrappongono 4 tipi di sistemi autonomi e la loro stratificazione restituisce complessità alla struttura progettuale. Il sistema delle preesistenze: comprende i segni della struttura agricola, la divisione dei campi, i sentieri e i fossati di scolo. Il sistema dei movimenti: indica i percorsi principali e secondari di servizio all'area e di immediato collegamento con il resto della città, disposti secondo la griglia di base ordinatrice. La strada veicolare di scorrimento che attraversa l'area su uno dei "terzi" della griglia, lega funzionalmente l'abitato di Massa con quello di Fruges. Il sistema dei padiglioni: è costituito dai fabbricati destinati ad ospitare le varie attività e i servizi (bar, ristoranti, ambienti espositivi, ecc.). Il sistema dei campi: si fonda su un concetto di utilizzazione che sovrappone alcune funzioni urbane tradizionali con le suggestioni degli elementi che storicamente disegnano il territorio intorno a Massa Lombarda (dune, campagna, selva, acqua, ecc.).





Sistemi insediativi.

